

# DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Ai sensi del Regolamento EMAS REG. (CE) N. 1221/2009,  
così come modificato dal Reg. CE N. 1505/17 e Reg. CE N.  
2026/18



**Dichiarazione ambientale 2021-2024**  
**Dati relativi al triennio 2021-2023**  
**Dati aggiornati al 31/12/2023**

Attestato di Convalida Dichiarazione Ambientale n. IT289835 del 13.05.22

Certificato di registrazione EMAS n. IT-001980 del 17.12.19  
Rinnovo del 02.08.2022 valido fino al 13.05.2025



## Sommario

<b>1 Identificazione aziendale</b> .....	<b>3</b>
<b>2 Impegno della Direzione e Politica aziendale</b> .....	<b>4</b>
<b>3 Dichiarazione conformità giuridica e legale.</b> .....	<b>6</b>
<b>4 INQUADRAMENTO AZIENDALE</b> .....	<b>8</b>
<b>Dati amministrativi</b> .....	<b>8</b>
<b>Inquadramento Territoriale</b> .....	<b>8</b>
<b>Territorio</b> .....	<b>10</b>
<b>La sede Operativa</b> .....	<b>11</b>
<b>Dati</b> .....	<b>12</b>
<b>4 Il Sistema di Gestione Integrato</b> .....	<b>13</b>
<b>6 Contesto Dell'Organizzazione</b> .....	<b>13</b>
<b>6 Comunicazione</b> .....	<b>16</b>
<b>7 Descrizione del ciclo produttivo</b> .....	<b>18</b>
<b>8 Organizzazione aziendale</b> .....	<b>21</b>
<b>9 Criterio di Valutazione Aspetti ambientali</b> .....	<b>22</b>
<b>10 Analisi e valutazione Aspetti Ambientali Sede e Cantiere</b> .....	<b>28</b>
<b>10.1 Analisi consumi della sede</b> .....	<b>28</b>
<b>10.2 Analisi consumi cantieri</b> .....	<b>43</b>
<b>Aspetti Indiretti</b> .....	<b>50</b>
<b>Comportamento dei fornitori e subappaltatori</b> .....	<b>50</b>
<b>Valutazione Aspetti Ambientali</b> .....	<b>50</b>
<b>Elenco aspetti ambientali significativi</b> .....	<b>54</b>
<b>11 INDICATORI CHIAVE</b> .....	<b>56</b>
<b>12 GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO</b> .....	<b>59</b>
<b>13 PROCEDIMENTI PENALI</b> .....	<b>61</b>
<b>14 GLOSSARIO</b> .....	<b>61</b>
<b>15 VALIDAZIONE EMAS</b> .....	<b>62</b>

## 1 Identificazione aziendale

<b>AZIENDA</b>	<b>P.d.P. Srl</b>
<b>SEDE LEGALE, AMMINISTRATIVA E OPERATIVA</b>	Via Felice Cascione, 10 – 00128 Roma <b>Telefono:</b> 065072299   <b>Fax:</b> 065072334 <b>E-mail:</b> amministrazione@pdp-srl.it / pdp.srl@tiscali.it <b>Pec:</b> <a href="mailto:pdp.srl@gigapec.it">pdp.srl@gigapec.it</a> <b>Sito:</b> <a href="http://www.pdp-srl.it">www.pdp-srl.it</a>
<b>DATI FISCALI</b>	C.I.A.A. e C.F./P.IVA: 06349511003 R.E.A. 961946 – C.S. € 115.000,00 i.v. SOA: Att. N. 32936/17/00
<b>CARICHE SOCIALI</b>	<b>Legali rappresentanti:</b> Dott. CLAUDIO CONTI (AD) <b>Direttori tecnici:</b> Dott. CLAUDIO CONTI (Settore Verde Servizi Ambientali, Sportivo ed Edilizia) ARCH. LAURA MARCHESANI (Settore edile ed impiantistico) Dott. sa EMANUELA CASERTA (Settore Archeologico)
<b>OGGETTO DELLA REGISTRAZIONE</b>	Costruzione e Manutenzione di campi sportivi e opere a verde
<b>Codici NACE delle attività oggetto di registrazione</b>	81.3 – Cura e manutenzione del paesaggio (compresi parchi giardini ed aiuole) 42.99.09 – costruzione di impianti sportivi, strutture di impianti industriali e di altre opere di ingegneria civile
<b>RESP. GESTIONE CONTATTI CON IL PUBBLICO</b>	Dott. CLAUDIO CONTI <b>Telefono:</b> 065072299 <b>E-mail:</b> info@pdp-srl.it
<b>ATTESTAZIONI SOA</b>	<b>Attestazione n. 32936/17/00 aggiornata in data 23/12/2021</b> OG 1 III-BIS (OG 1 Edifici civili e industriali; IIIBIS - fino a euro 1.500.000) OG 3 III (OG 3 Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane; III - fino a euro 1.033.000,00) OG 6 I (OG 6 Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione; I - fino a euro 258.000) OG 10 II (OG 10 Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione; II - fino a euro 516.000) OG13 II (OG 13 Opere di ingegneria naturalistica; II - fino a euro 516.000) OS 6 IV-BIS (OS 6 Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi; IV BIS - fino a euro 3.500.000) OS21 II (OS 21 Opere strutturali speciali; II - fino a euro 516.000) OS24 V (OS 24 Verde e arredo urbano; V - fino a euro 5.165.000) OS25 II (OS 25 Scavi archeologici; II - fino a euro 516.000) OS 26 III-Bis (OS 26 Pavimentazioni e sovrastrutture speciali; III - fino a euro 1.033.000)
<b>CERTIFICAZIONI SISTEMA</b>	UNI EN ISO 9001:2015 n. IT232477 dal 15.12.03 UNI EN ISO 14001:2015 n. IT237587/UK dal 21.02.05 SA 8000:2014 n. IT276191 dal 05.09.17 UNI EN ISO 45001:2018 n. IT288485/UK dal 22.02.19 Attestato di convalida Dichiarazione Ambientale n. IT289835 dal 02.05.19 UNI EN 16636:2015 n. IT297094 -1 del 20.03.20 ISO 37001:2016 n. IT297781 – 1 del 30.04.20
<b>REGISTRAZIONI</b>	Certificato di registrazione EMAS n. IT-001980 del 13.05.2022 Rinnovo del 02.08.2022 valido fino al 13.05.2025
<b>ALBO GESTIONI AMBIENTALI</b>	Aut. in conto proprio 2 BIS - N. 16152/17 Aut. in conto terzi 1F - N. 52326/21 Aut. in conto terzi 4F - N. 18760/17



\*date riferite alla prima certificazione



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare



### 2 Impegno della Direzione e Politica aziendale

La Società P.d.P. S.r.L. intende formalizzare il proprio impegno a perseguire la soddisfazione dei clienti, la salvaguardia dell'ambiente, la tutela della salute e sicurezza ed il rispetto della dignità dei lavoratori nelle attività di Manutenzione di Edifici Civili; Costruzione e Manutenzione di campi sportivi e opere a verde; Erogazione di servizi di pulizia e Sanificazione Ambientale.

A tal fine identifica quali obiettivi primari per le attività dell'organizzazione:

- Il pieno soddisfacimento delle esigenze delle parti interessate, nel rispetto di attese e diritti delle stesse.
- il miglioramento continuo del sistema di gestione per la qualità, ambiente, salute e sicurezza e di responsabilità sociale in conformità alla e norme volontarie UNI EN ISO 9001:2015; UNI EN ISO 14001:2015; ISO 45001:2018 e BS SA 8000:2014.
- la tutela dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento, anche tramite il pieno coinvolgimento dei fornitori strategici.
- l'impegno per la tutela della salute e sicurezza di tutti coloro che lavorano per e per conto dell'azienda, al fine di prevenire lesioni e malattie professionali e garantire il rispetto e la dignità delle persone interne ed esterne all'organizzazione.
- il rispetto delle normative sociali, ambientali e di sicurezza e salute dei lavoratori e di ogni altro requisito legale applicabili comprese le convenzioni internazionali ILO e ONU richiamate dalla SA8000:2014.

L'Azienda si prefigge di raggiungerli attraverso la propria organizzazione attuando sistematicamente:

- di non utilizzare né dare sostegno in nessun caso a lavoro infantile.
- di non utilizzare né dare sostegno al lavoro forzato o obbligato.
- di non agevolare in alcun modo il traffico umano o altra forma di intermediazione illecita.
- di garantire che le attività lavorative si svolgano in ambienti di lavoro salubri ed in condizioni di sicurezza nel rispetto delle normative vigenti in materia.
- di garantire il diritto alla contrattazione collettiva senza alcuna ripercussione sul personale.
- di respingere ogni forma di discriminazione basate sulla razza, sesso, ceto sociale, origine nazionale, casta, nascita, religione, invalidità, orientamento sessuale, responsabilità di familiari, stato civile, appartenenza sindacale, opinioni politiche, età o qualsiasi altra condizione che potrebbe dare luogo a discriminazione.
- di trattare chiunque, in particolare il proprio personale, con dignità e rispetto, senza fare ricorso ad alcuna forma di coercizione fisica o mentale.
- ad applicare i contratti collettivi nazionali di lavoro, con particolare riferimento all'orario di lavoro, ai livelli retributivi, alla regolamentazione di ferie e pause di riposo nonché agli straordinari.
- il controllo della qualità del servizio erogato.
- l'addestramento del personale che ha influenza sul servizio e sui processi.
- il miglioramento della compatibilità ambientale del parco automezzi e dei siti operativi.

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

---

- la programmazione delle attività di prevenzione e protezione dai rischi l'utilizzo di nuove tecnologie più sicure, efficienti ed eco-compatibili.

La P.D.P. SRL si impegna a diffondere tali principi anche presso i propri fornitori e subappaltatori e a valutarli e, se possibile, favorire coloro che li condividono.

I principi enunciati sono alla base delle prassi e procedure poste in essere dall'azienda per la gestione delle varie attività al fine di garantirne il rispetto. Costituiscono inoltre i "binari" sui quali vengono stabiliti gli obiettivi ed i piani per il miglioramento continuo del sistema. La presente politica viene riesaminata almeno una volta l'anno per garantirne l'adeguatezza.

La Direzione si impegna a mettere a disposizione tutte le risorse necessarie all'ottenimento degli obiettivi fissati ed a favorire il coinvolgimento di tutto il personale nel loro perseguimento.

La Direzione Generale

### 3 Dichiarazione conformità giuridica e legale.

La Società P.d.P. S.r.L. effettua periodicamente un controllo della conformità legislativa ambientale applicabile alle sue attività che comprende i seguenti aspetti:

ASPETTO	RIF. NORMATIVO	ADEMPIMENTO	Documento
SGA - EMAS	Regolamento EMAS III CE 1221/2009 Regolamento UE 1505/2017 gli Allegati I, II e III sono stati modificati Regolamento (UE) n. 2026/2018 l'Allegato IV è stato modificato	Adeguamento SGA a revisioni 1505 e 2026	Dichiarazione EMAS
DOCUMENTAZIONE AMBIENTI DI LAVORO	artt. 24-25, D.P.R. 380/01	Agibilità	Certificato di agibilità
	art. 65, D.Lgs. 81/08	Presenza di locali interrati o seminterrati	Planimetria catastale
	D.lgs. 152/2006 - Parte Terza, artt. 53-176 (Art. 107 – Scarichi in fogna	Autorizzazione scarichi	Allaccio in fogna
	D.lgs. 152/2006 - Parte Terza; R.D. n.1775/1933	Approvvigionamento Acque pubbliche	Approvvigionamento da acquedotto
	artt. 17, 28 e 29, D.Lgs. 81/08	Documento di Valutazione dei Rischi	DVR
ORGANIZZAZIONE DELLA PREVENZIONE INCENDI, PRIMO SOCCORSO GESTIONE EMERGENZE	D.P.R. 151/11	Presentazione richiesta CPI/SCIA antincendio	NA
	art. 43, D.Lgs. 81/08; D.M. 10/03/98	Verifica periodica dei presidi antincendio (sede /Cantieri)	Verbali ditta fornitrice
	art. 43, D.Lgs. 81/08; D.M. 10/03/98	Verifica periodica estintori ricovero mezzi/magazzino	Verbali ditta fornitrice
	art. 18, comma b) e artt. 43 e 45, D.Lgs. 81/08; D.M. 10/03/98; D.M. 388/03	Nomina degli addetti alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso	Verbali di nomina
	art. 18, comma b) e artt. 43 e 45, D.Lgs. 81/08; D.M. 10/03/98	Formazione degli addetti antincendio	Attestati di formazione
	art. 18, comma b) e artt. 43 e 45, D.Lgs. 81/08; D.M. 388/03	Formazione degli addetti primo soccorso	Attestati di formazione
	D.M. 10/03/98	Elaborazione Piano di Emergenza (sede /Cantieri)	Piano di Emergenza
	Titolo IV - D.Lgs. 81/08	Esercitazioni di emergenza (Sede/cantiere)	Verbale di prova
IMPIANTI	DM 37/08	Dichiarazione di conformità impianto elettrico	Dichiarazione di Conformità dell'impianto elettrico
	D.P.R. 462/01	Denuncia impianto di messa a terra	Ricevuta di presentazione denuncia
	D.P.R. 462/01	Verifiche periodiche impianto elettrico	Rapporto di verifica
	D.P.R. n. 146/2018	Verifica perdite f-gas	Libretto Impianto
	DPR 74/2013	Verifica efficienza energetica	Verbale di verifica
	art.13, DPR 162/99 – art. 71, D.Lgs. 81/08	Verifiche periodiche dell'impianto di sollevamento ascensori/montacarichi	N.A.
	art. 212 comma 8, D.Lgs. 152/06	Autorizzazione trasporto rifiuti conto proprio	Num Iscr.
RIFIUTI	D.Lgs. 152/06	Diritti iscrizione annui : 2-bis	Ricevuta di pagamento
	Rispetto definizione di deposito temporaneo (sede)	art. 183, D.Lgs. 152/06	Formulari di Identificazione Rifiuto
	Rispetto definizione di deposito temporaneo (cantieri)	art. 183, D.Lgs. 152/06	Documentazione di Sistema
	art. 190, D.Lgs. 152/06	Compilazione del registro di carico e scarico	Registro di carico e scarico
	art. 193, D.Lgs. 152/06	Verifica arrivo quarta copia del FIR	Formulari di Identificazione Rifiuto

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

ASPETTO	RIF. NORMATIVO	ADEMPIMENTO	Documento
	D.Lgs. 152/06	Smaltimento toner	Formulari di Identificazione Rifiuto
	art. 183, D.Lgs. 152/06	Effettuazione del MUD	MUD
	art. 193, D.Lgs. 152/06	Verifica autorizzazioni trasportatori/destinatari	Autorizzazioni trasportatori/destinatari

La Direzione pertanto dichiara pertanto di garantire la conformità agli obblighi normativi relativi all'ambiente ai sensi del Reg. 2026/2018.

La Direzione Generale

## 4 INQUADRAMENTO AZIENDALE

La PdP Srl nasce nel 2000 come società affiliata del gruppo Conti, nome storico nel settore della realizzazione e manutenzione del verde pubblico sin dal lontano 1890.

Il titolare dott. Conti Claudio vista l'evoluzione dei tempi ha preferito diversificare il panorama dei servizi offerti dalla sua ditta, oltre che ampliare la copertura del territorio in cui offrire le sue competenze, andando quindi a realizzare lavori in tutto il centro Italia e parte del sud, isole comprese.

Oggi la società dopo 18 anni di attività è in continua crescita e si avvale di personale altamente specializzato, a partire dai direttori tecnici fino all'ultimo dipendente, garantendo così al cliente finale un servizio sempre preciso e puntuale.

### Dati amministrativi

DENOMINAZIONE SOCIALE E FORMA GIURIDICA	<b>P.d.P. Srl</b>
SEDE LEGALE, AMMINISTRATIVA E OPERATIVA	Via Felice Cascione, 10 - 00128 Roma <b>Telefono:</b> 065072299   <b>Fax:</b> 065072334 <b>E-mail:</b> amministrazione@pdp-srl.it / pdp.srl@tiscali.it <b>Pec:</b> pdp.srl@gigapec.it <b>Sito:</b> www.pdp-srl.it
DATI FISCALI	C.I.A.A. e C.F./P.IVA: 06349511003 R.E.A. 961946 - C.S. € 115.000,00 i.v. SOA: Att. n. 32936/17/00
CARICHE SOCIALI	<b>Legali rappresentanti:</b> CLAUDIO CONTI (AD) <b>Direttori tecnici:</b> Dott. CLAUDIO CONTI (Settore Verde Servizi Ambientali, Sportivo ed Edilizia) ARCH. LAURA MARCHESANI (Settore edile ed impiantistico) Dott. sa EMANUELA CASERTA (Settore Archeologico)

### Inquadramento Territoriale

La sede della Società si trova in Via Felice Cascione, 10 Roma Loc. Spinaceto.





Spinaceto è la zona urbanistica 12g del XII Municipio del comune di Roma. Fa parte della zona Z.XXVIII Tor de' Cenci. Anche nota come Eur Spinaceto, sua denominazione progettuale iniziale, si trova a sud del Grande Raccordo Anulare, da cui dista 1 km, ed è delimitata a nord e ad ovest da via di Mezzocammino, a est dalla via Pontina, pressappoco al Km 13,5 della via Pontina (e a Km 14,4 dal Colosseo).

### Storia

Come i vicini quartieri di Mostacciano e del Torrino anche Spinaceto ha tratto il nome dall'antica tenuta su cui è stato edificato.

Lo "Spinaceto" della Cappella dei SS. Pietro e Paolo, appare storicamente già dal 1536 per indicare una tenuta confinante con quella di Decima; il Piano Regolatore Generale decreta la nascita ufficiale dell'Eur-Spinaceto nel 1965, nome che nel tempo viene attribuito a diversi casali vicini tra loro e dovette quindi corrispondere ad una vasta zona agricola appartenente ad un solo proprietario. All'inizio del nostro secolo troviamo che Spinaceto e la sua Pedica, per complessivi 250 ettari appartenevano in varia misura alle famiglie dei Guerrieri, Morganti ed in seguito anche ai Frascara e i Pediconi.

La tenuta è divisa in cinque fondi uno dei quali, di appena 1,32 ettari, si chiamava Spinaceto Roma – Ostia, perchè destinata ad ospitare tale ferrovia.

Nel 1910 iniziò l'obbligo di bonifica a cui seguì lo sviluppo dell'edilizia economica e popolare. Spinaceto nasce come quartiere urbanisticamente studiato a tavolino da progettisti degli anni Sessanta. Erano gli anni dell'utopia urbanistica di una città interamente costruita o, comunque, indirizzata dall'uomo nelle sue linee guida di espansione sul territorio. Spinaceto viene studiato anche in alcuni corsi di architettura per la novità del suo progetto: un asse viario principale che attraversa nei due sensi il quartiere, con al centro negozi e uffici all'interno di centri commerciali, ai lati solo case

Il progetto di Spinaceto si inseriva nel più ampio P.R.G. adottato nel 1962 attraverso la definizione di un Piano di Zona, del '94, che tra diverse aree romane definiva anche le linee sulle quali sarebbe sorto il nuovo quartiere "Spinaceto". Il clima nel quale il quartiere si è sviluppato nei suoi primi anni è stato caratterizzato da spinte utopistiche che ancora oggi lasciano tracce positive sul tessuto realizzato, a partire dai percorsi vari al verde che attraversa le cubature costruite, ma ha lasciato anche molti nodi irrisolti, in particolare alle infra-strutture culturali: mancano (pur presenti nel piano di zona) cinema e teatri in rapporto alla popolazione insediata. Manca un auditorium e un apparato museale di quartiere (molte tracce e materiale archeologico sono andate perse nella ragione edificatoria e molte se ne vanno ancora perdendo.

Pur previsto dal piano regolatore nel periodo della costruzione del quartiere, non è mai stato realizzato il capolinea della Metro B, che si ferma invece all'EUR.

Di fatto Spinaceto fu l'unico quartiere popolare che venne realizzato nel 1965 dagli architetti Moroni, Di Cagno, Barbera, Battinelli, Di Virgilio, Francione. Nato all'inizio degli anni '70 come "quartiere dormitorio", è poi rinato come zona commerciale (...e scolastica, viste le scuole elementari, medie e superiori qui presenti). Dista 1 km dal Grande Raccordo Anulare e meno di 5 dall'Eur. Lavori vi si stanno svolgendo oggi per il progetto "Cento piazze" del comune di Roma, altri vi si svolgeranno in futuro per la metropolitana (sdoppiamento della linea B da Magliana per Tor de' Cenci: linea B2). La toponomastica di zona rende omaggio ai soldati caduti durante le varie guerre ed eccidi del XX secolo.

Due elementi caratterizzano questo come gli altri quartieri compresi nel PEEP del 1992: la strada principale è un'autostrada urbana, le case sono avvolte dalle aree verdi. Gli edifici hanno forma perentoria, spesso di notevoli dimensioni. I quartieri nuovi sono pensati più per le automobili che per i pedoni.

Spinaceto è il P. di Z. n. 6, ha 187, ab. 26.500

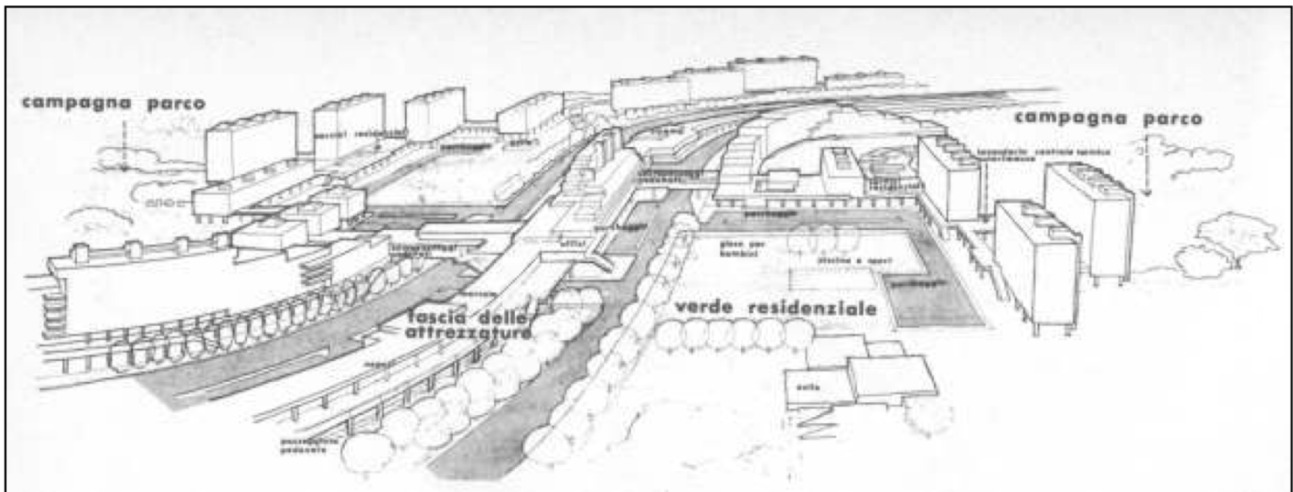


Fig. 8 - Prospettiva della fascia centrale



## Territorio

Nel quartiere ci sono due parchi naturali.

A Spinaceto sulla sinistra del V.le dei Caduti per la Resistenza, presso un complesso (detto Palazzo Enasarco) tra i centri commerciali del Garda I e II, si trova una antica torretta di avvistamento, nota come Torre Brunori, da Brunori di Gambara, amico dei Farnese, in una carta del 1547 la torre è indicata come il Morone e risale certamente al XIV sec.



Inoltre, il quartiere presenta i resti di una villa rustica romana avente un'area di oltre 1200 metri quadri e datata tra il I secolo a.C. e il IV secolo d.C., nell'area posta tra via Alberto Cozzi e il cavalcavia di Spinaceto.

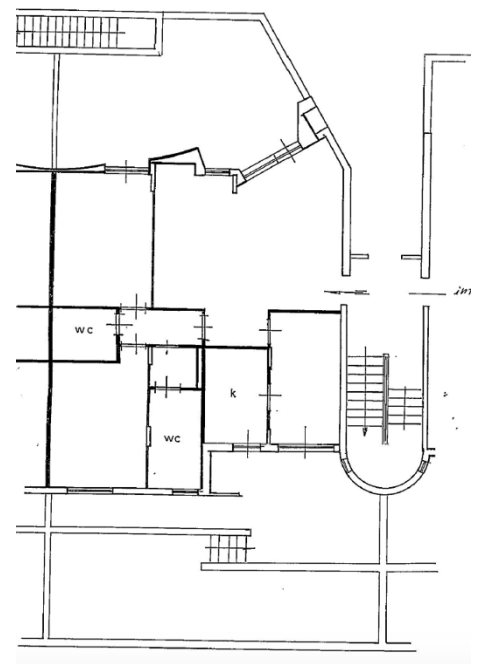
Dalla parte opposta della via Pontina si trova la Riserva Naturale di Decima-Malafede, una delle più importanti riserve naturali romane, per gli altissimi valori archeologici, naturalistici e paleontologici. Ricchissima di fauna, grande oltre 6000 ettari, è una delle oasi del WWF. Al suo interno troviamo la Torre di Perna, costruzione medievale originariamente destinata alla salvaguardia della omonima Valle di Perna, oggi Casa Del Parco.

## LA SEDE OPERATIVA

La sede è situata al piano terra di un edificio a vocazione residenziale. Si tratta di un ufficio, in affitto, costituito da un ambiente "open space", due stanze un angolo cottura e due bagni per un totale di 100 m<sup>2</sup>.

Sono presenti due aperture con un piccolo giardino privato su ambo i lati, uno dei quali con accesso indipendente su via Carmelo Maestrini.

È Presente anche un box di circa 2,5 m<sup>2</sup> impiegato come deposito attrezzi e piccole quantità di materiale impiegato nei cantieri.

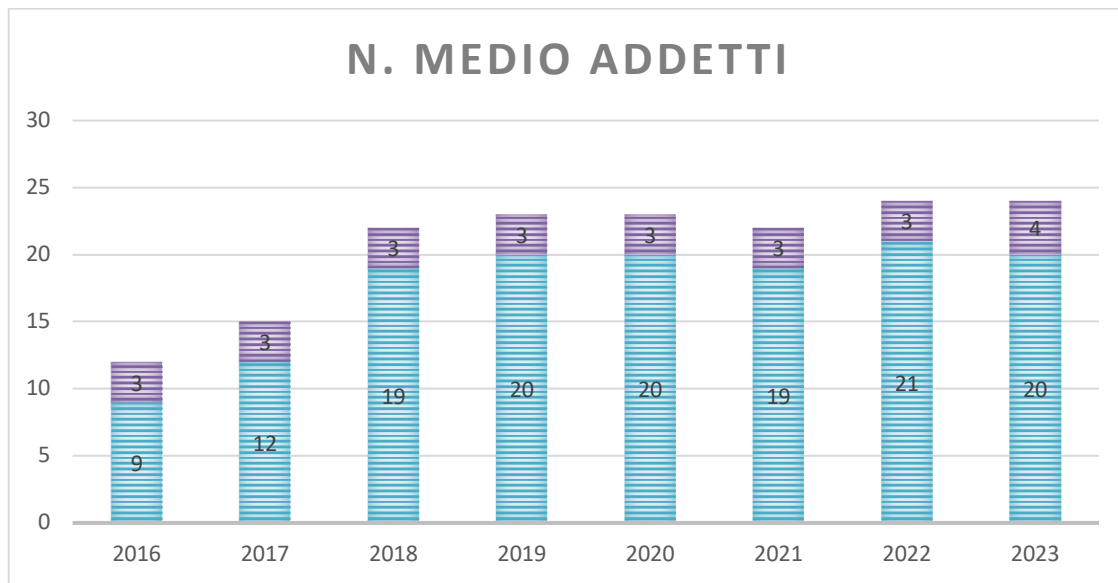


TOTALE SUPERFICIE EDIFICATA	100 mq
TOTALE SUPERFICIE ESTERNA PAVIMENTATA	50 mq
TOTALE SUPERFICIE A VERDE	10 mq

## Dati

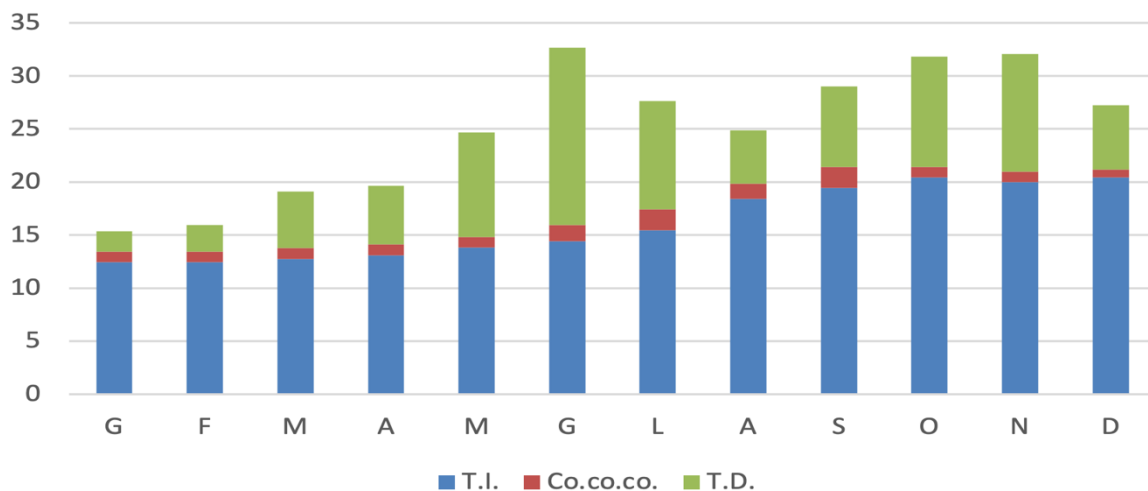
Di seguito si riportano i dati che verranno utilizzati come confronto nelle tabelle:

Anno	n° addetti cantiere	N° addetti Sede	Fatturato €
2016	9	3	1.663.187
2017	12	3	2.068.462
2018	19	3	3.091.991
2019	20	3	2.574.889
2020	20	3	1.696.521
2021	19	3	2.411.763
2022	21	3	3.312.266
2023	20	4	4.403.193



 N. Addetti sede - 
  N. Addetti Cantiere

### Occupati 2023



## 4 Il Sistema di Gestione Integrato

L'azienda dispone di un sistema di gestione integrato, elaborato secondo gli standard internazionali ISO 9001, ISO 14001 ed ISO 45001, nonché le certificazioni di settore UNI EN 16636:2015 ed ISO 37001:2016. Relativamente alla registrazione EMAS ed uniformato al Regolamento (CE) n 1505/2017 l'azienda intende sottoporre ad esame le attività di:

### **COSTRUZIONE E MANUTENZIONE DI CAMPI SPORTIVI E OPERE A VERDE**

Il corpo documentale del sistema di gestione integrato risulta composto da un Manuale integrato, da procedure gestionali e operative che individuano le responsabilità e definiscono le modalità per l'applicazione del sistema ed Istruzioni, che definiscono in dettaglio le modalità per condurre determinate attività.

## 6 Contesto Dell'Organizzazione

L'organizzazione ha determinato le componenti delle attività in grado di influenzare la propria capacità di conseguire i risultati attesi per il SGI, al fine di monitorarle e riesaminarle costantemente. L'analisi e la valutazione dei fattori di contesto prende in considerazione il perimetro interno ed esterno all'organizzazione.

Il processo di identificazione dei fattori rilevanti del contesto è stato implementato e viene riesaminato periodicamente facendo attenzione, per quanto possibile, a rilevare di volta in volta le specificità più significative per l'implementazione e il mantenimento del sistema di gestione.

L'organizzazione ha determinato il proprio contesto operativo come segue:

CONTESTO IN CUI OPERA L'ORGANIZZAZIONE	
<b>SERVIZI EROGATI</b>	Manutenzione di Edifici Civili; Costruzione e Manutenzione di campi sportivi e opere a verde; Erogazione di servizi di pulizia e Sanificazione Ambientale.
<b>PROCESSI CRITICI PER IL SISTEMA GESTIONE INTEGRATO</b>	La gestione degli approvvigionamenti La gestione amministrativa La gestione e il controllo della normativa La gestione delle infrastrutture e dei mezzi La gestione delle risorse umane La gestione dello sviluppo di nuovi servizi La gestione della erogazione del servizio La gestione del marketing e delle vendite
<b>MERCATO</b>	L'organizzazione opera sull'intero territorio Nazionale ma il contesto prevalente è di carattere locale, riferito all'ambito della provincia di Roma.

## CONTESTO IN CUI OPERA L'ORGANIZZAZIONE

<b>DIMENSIONI</b>	Aziendale Competitivo – di mercato Macroeconomico – finanziario – assicurativo Scientifico – tecnologico Normativo – istituzionale Ambientale – Territoriale Socio – Culturale	
<b>PARTI INTERESSATE INTERNE</b>	PERSONALE	AD Responsabili di funzione (commerciale, amministrativo, risorse umane, tecnico, operativo, sistema integrato, etc.) Dipendenti Soci collaboratori Sindacati RLS e rappresentanti dei lavoratori
<b>PARTI INTERESSATE ESTERNE</b>	CLIENTI	Aziende Privati Grandi gruppi (CONI SPA; Metro C SPA; ANAS SPA; HN Hotel; Circolo Min. Affari Esteri etc.) Enti pubblici: Amm.ni Comunali; Ministeri;
	COMUNITA'	Confinanti e comunità vicine generazioni future parenti dei lavoratori
	CONCORRENTI	Competitor nel settore del verde, delle costruzioni e delle realizzazioni di impianti sportivi.
	ISTITUZIONI ED ENTI	Enti pubblici di controllo Istituzioni locali ed enti di governo del territorio Istituzioni nazionali e internazionali Organismi nazionali e internazionali di normazione Enti di verifica esterna
	FORNITORI	Fornitori di mezzi, attrezz., beni di consumo e servizi Consulenti esterni Aziende appaltatrici
	ONG/REALTÀ ASSOCIATIVE	Associazioni di categoria Associazioni ambientaliste Associazioni di consumo
	FINANZIATORI	Partner e finanziatori pubblici e privati

Meglio dettagliato nel documento Organizzazione Aziendale.

Sono state identificate diverse categorie, come specificato nella tabella in basso, a cui vengono associati i requisiti rilevanti per la soddisfazione degli stakeholders stessi:

STAKEHOLDERS/PARTI INTERESSATE RILEVANTI	REQUISITI RILEVANTI
Direzione	1) Conformità legislativa 2) Sviluppo del mercato 3) Salvaguardia dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori 4) Interesse a sviluppare servizi all'avanguardia (nicchia di mercato) 5) Mantenimento o crescita del valore

STAKEHOLDERS/PARTI INTERESSATE RILEVANTI	REQUISITI RILEVANTI
<b>Personale</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Continuità occupazionale</li> <li>2) Retribuzioni secondo CCNL di riferimento</li> <li>3) Tutela dei diritti</li> <li>4) Crescita professionale</li> <li>5) Salvaguardia delle condizioni di salute e sicurezza</li> </ol>
<b>RLS e rappresentanti dei lavoratori</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Rispetto della normativa cogente;</li> <li>2) Migliori condizioni di lavoro possibile</li> <li>3) Consultazione e coinvolgimento nella valutazione dei rischi aziendali</li> </ol>
<b>Clienti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Contenimento dei prezzi</li> <li>2) Rispetto delle norme sulla salute</li> <li>3) Continuità e puntualità nell'erogazione dei servizi</li> <li>4) Cortesia e competenza degli operatori</li> <li>5) Correttezza nella fatturazione</li> <li>6) Sensibilità nei confronti degli aspetti legati ad ambiente, salute e sicurezza</li> <li>7) Gestione controllata dei rifiuti</li> </ol>
<b>Comunità confinanti e comunità vicine / generazioni future / parenti dei lavoratori</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) tutela del territorio</li> <li>2) stabilità economica</li> <li>3) attenzione sulle tematiche ambientali</li> <li>4) rispetto delle normative cogenti</li> <li>5) preservazione del territorio e delle materie prime per le generazioni future</li> <li>6) tutela della salute e sicurezza dei propri cari</li> <li>7) rispetto delle normative cogenti</li> <li>8) migliori condizioni possibili</li> <li>9) stabilità economica</li> </ol>
<b>Concorrenti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Eventuali comportamenti sleali dei loro concorrenti (aventi maggiore impatto su ambiente e sicurezza).</li> </ol>
<b>Istituzioni ed Enti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Rispetto dei requisiti contrattuali e dei requisiti cogenti</li> <li>2) Crescita della qualità e sicurezza del servizio</li> </ol>
<b>Fornitori</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Trasparenza del sistema di qualifica e valutazione</li> <li>2) Puntualità nei pagamenti</li> <li>3) Continuità alle commesse</li> <li>4) Rispetto dei requisiti ambientali nelle condizioni di fornitura</li> <li>5) Rispetto dei diritti umani dei lavoratori</li> </ol>
<b>ONG / Realtà associative</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Salvaguardia delle risorse e minimizzazione dell'inquinamento</li> <li>2) Sponsorizzazioni</li> <li>3) Trasparenza e accesso ai dati sul servizio</li> </ol>
<b>Finanziatori / Partner</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Continuità nelle collaborazioni</li> <li>2) Sviluppo di nuove collaborazioni</li> <li>3) Mantenimento o crescita del valore</li> </ol>

Dall'analisi del contesto è scaturito il documento di ANALISI DEI RISCHI (MOD. PR SI.08 ar e MD PR SR 01 ar), al quale si rimanda per i dettagli, in cui per i diversi processi aziendali sono state individuate le attività correlate, il contesto di riferimento, le parti interessate interne e/o esterne, rischi ed eventuali opportunità, le azioni per mitigare i rischi o per favorire la realizzazione delle opportunità, collegate agli obiettivi di miglioramento continuo. In caso di processi a cui sono collegati aspetti ambientali, di sicurezza e responsabilità sociale significativi sono stati riportati gli stessi con l'indicazione degli obblighi normativi associati.

### 6 Comunicazione

L'efficace circolazione delle informazioni di carattere ambientale all'interno ed all'esterno dell'azienda rappresenta un elemento chiave per promuovere la motivazione del personale nei confronti del sistema di gestione ambientale, favorire il processo di miglioramento continuo, creare consenso nei confronti delle attività dell'azienda da parte della comunità esterna. L'azienda pone in essere una serie di attività volte alla realizzazione della comunicazione sia interna che esterna. Nel Sistema di Gestione Ambientale ha elaborato una procedura per definire le modalità di comunicazione.

Tutte le iniziative prese ed attuate in campo ambientale sono comunicate agli stakeholders aziendali al fine di assicurare:

- la piena conoscenza delle stesse;
- la tempestiva informazione di eventuali

modifiche. L'azienda dispone di strumenti di

comunicazione atti a:

- consentire al cliente di ottenere tutte le informazioni relative alla gestione della variabile ambiente;
- recepire eventuali suggerimenti;
- ricevere proposte migliorative;
- rendere nota la Politica ambientale dell'azienda;
- comunicare i risultati conseguiti.

A questo scopo l'azienda utilizza i seguenti strumenti e canali di comunicazione:

- le comunicazioni periodiche tramite internet (via e-mail) ai suoi fornitori e clienti per informare sulle sue iniziative in campo ambientale



- le comunicazioni agli Enti Locali;
- le iniziative promozionali.
- continua attività di sensibilizzazione sia in fase di gare d'appalto , inserendo la tutela dell'ambiente quale aspetto fondamentale dell'attività dell'azienda, sia in sede di esecuzione delle opere vinte con la promozione e l'utilizzo di materiali eco-compatibili.

La PdP S.r.l ha attivato un sito internet dedicato alle sue attività nel quale dedicherà una sezione all'ambiente dove sarà disponibile la presente Dichiarazione Ambientale.

## 7 Descrizione del ciclo produttivo

Le Attività svolte in sede riguardano le normali attività amministrative, ovvero: pianificazione attività lavorative, partecipazione a gare con predisposizione di adeguata documentazione, gestione degli acquisti, amministrazione e contabilità, archiviazione documentazione ecc.

Le attività svolte in sede prevedono l'utilizzo di strumenti informatici e relativi supporti software e hardware, stampanti e fotocopiatrici. La PdP Spa pone attenzione all'utilizzo di macchinari da ufficio e impianti in sede a basso consumo energetico.

L'impresa produce una piccola quantità di rifiuti solidi urbani derivanti dalla quotidiana attività di ufficio oltre che due tipologie di rifiuti: carta e cartucce esauste. Per le stampe di prova si provvede a riutilizzare carta già usata riposta in appositi raccoglitori.

Di seguito si fornisce una breve descrizione dei processi principali (che rappresentano il core business dell'azienda) e di supporto (trasversali) ritenuti di maggior interesse dal punto di vista del sistema di gestione ambientale. Non vengono descritti, invece, i processi gestionali tipici del Sistema di Gestione Integrato, per cui si rimanda alla documentazione apposita di sistema .

### Processi principali

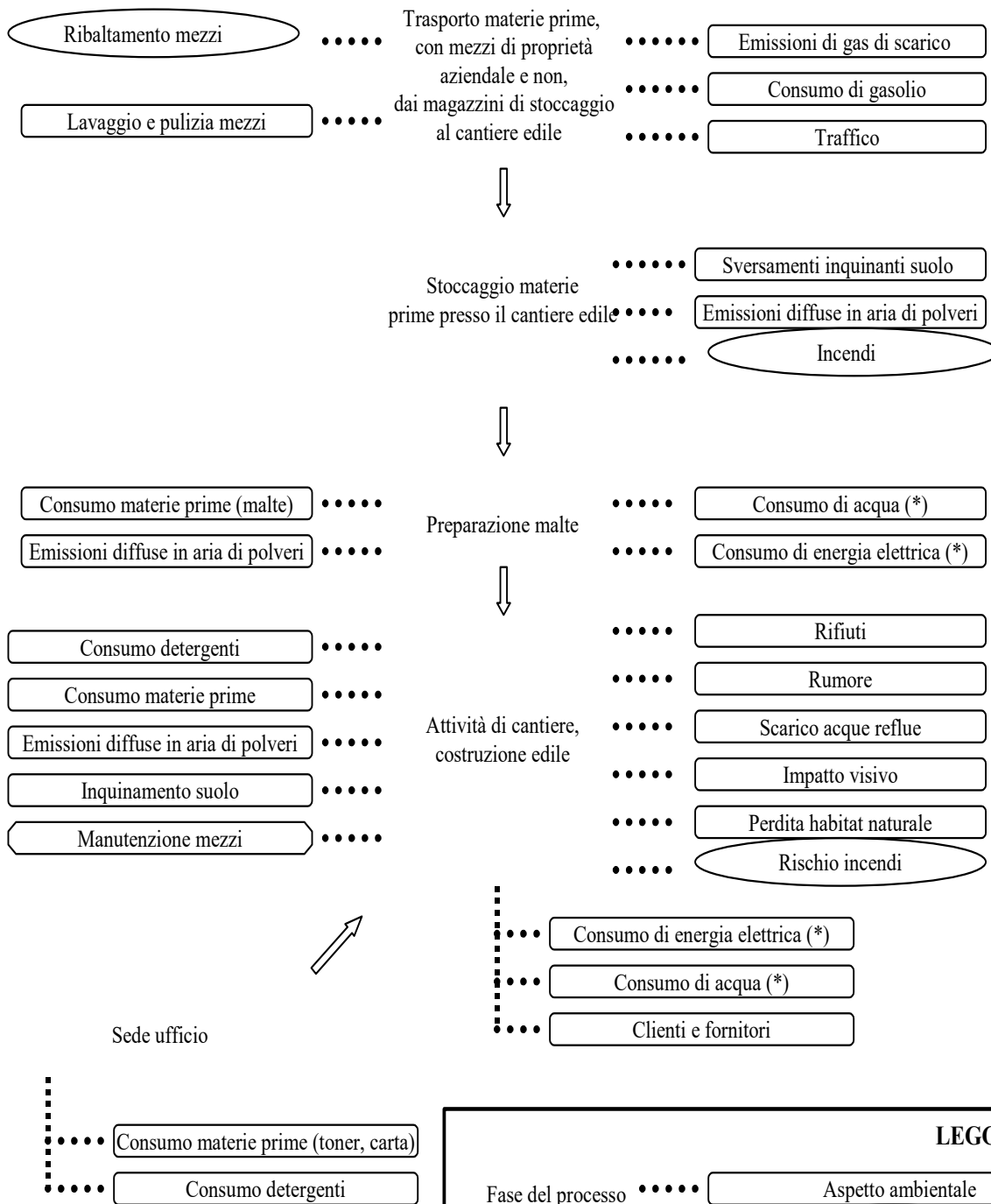
L'organizzazione eroga, presso clienti pubblici e privati, i seguenti servizi:

#### **Costruzione e Manutenzione di campi sportivi e opere a verde**

### Processi trasversali

- **Manutenzione.** La manutenzione dei mezzi e degli impianti della PdP Srl, pur essendo un servizio ausiliario, potendo avere una ripercussione sulle normali attività operative viene gestito in maniera attenta e accurata al fine di garantire l'efficienza del parco macchine, delle attrezzature (operative, antincendio ecc) e degli impianti dell'azienda (impianto termico ecc). La manutenzione prevista dalla PdP Srl su macchine, attrezzature ed impianti può essere ordinaria o straordinaria.

## Layout di processo "Cantieri edili"

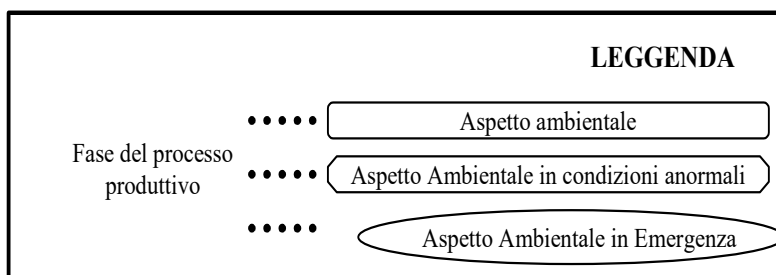
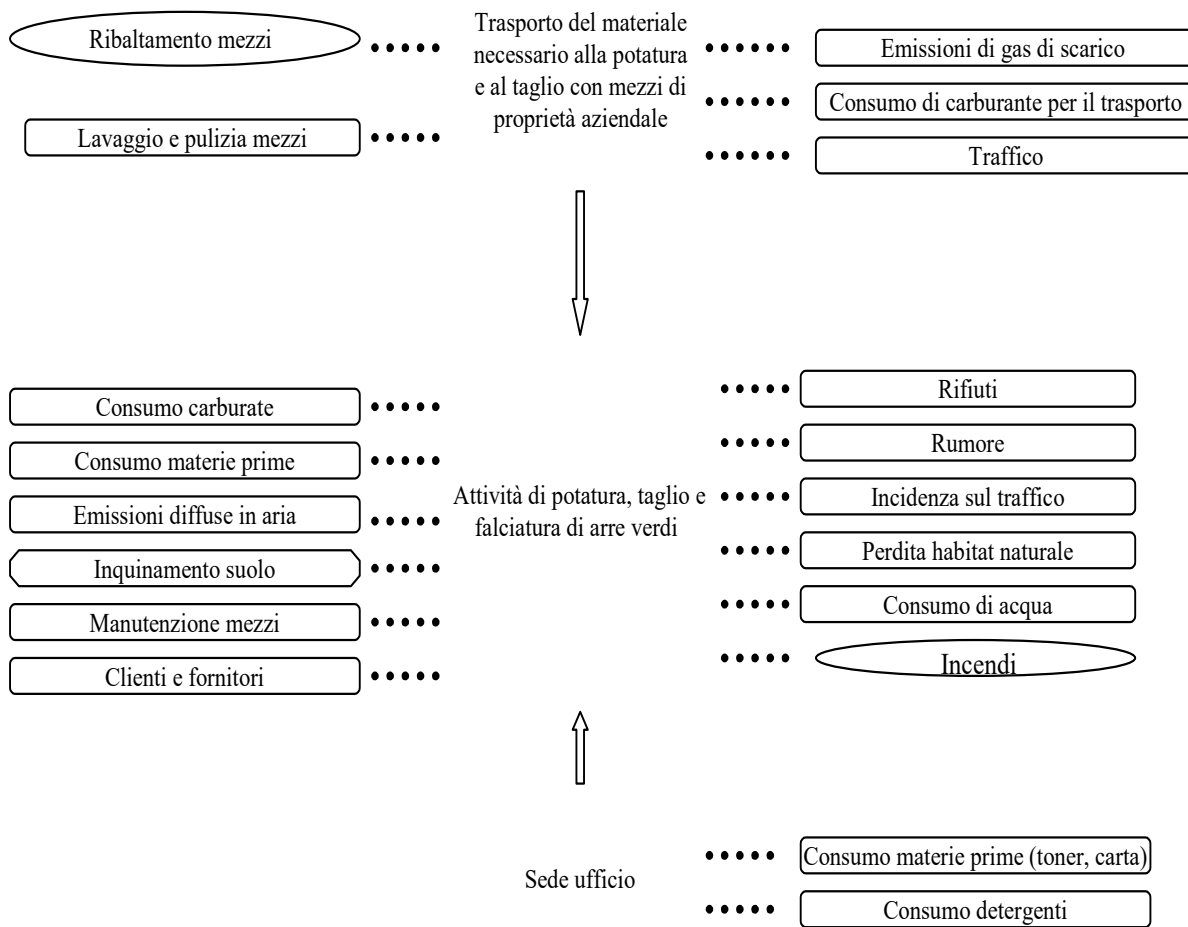


**LEGGENDA**

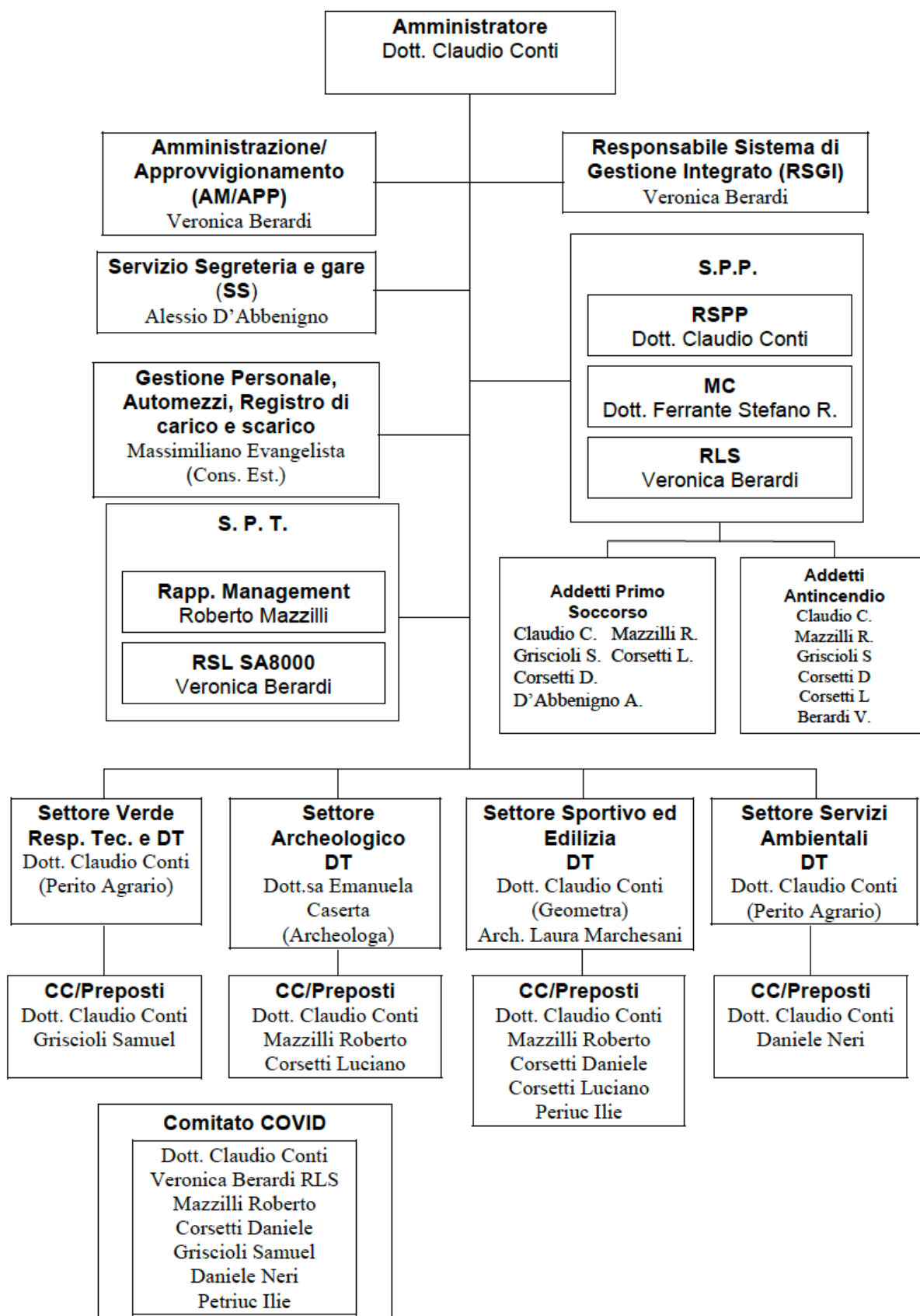
- Fase del processo produttivo ..... Aspetto ambientale
- ..... Aspetti ambientali in emergenza
- ..... Aspetti Ambientali in condizioni anormali



## Layout di processo “Manutenzione verde”



## 8 Organizzazione aziendale





Agli aspetti ambientali corrispondono uno o più fattori ambientali, i quali vanno ad incidere sulle componenti ambientali cambiandone lo stato (ad esempio all'aspetto ambientale "utilizzo di acqua" corrisponde il fattore "consumo di acqua", all'aspetto "emissioni" corrispondono diverse tipologie di emissioni inquinanti: CO, CO2, NOx, PM10, etc..). Da ciò definiamo come impatto, una alterazione di un comparto ambientale derivante dall'azione di un fattore di pressione secondo il seguente schema:

Aspetto ambientale      →      Fattori ambientali di pressione      →      Impatti

Gli impatti sono dati dall'interazione tra i fattori ambientali e le componenti ambientali, e quindi ad ogni aspetto sono, in ultimo, associati uno o più impatti negativi.

### VALUTAZIONE DELLA CONSISTENZA DEGLI IMPATTI COLLEGATI AGLI ASPETTI AMBIENTALI INDIVIDUATI

Per ogni criterio di valutazione della significatività dell'impatto ambientale si utilizza un punteggio articolato su cinque livelli che variano da "0" che rappresenta la situazione di non applicabilità del criterio, fino a "4" che rappresenta la situazione peggiore.

Per quantificare la significatività dell'impatto ambientale è stata utilizzata una metodologia che si articola nella valutazione di aspetti associati:

al Rischio Legale, riconducibili a:

Presenza di cogenze legali;

Possibilità di controllo sull'impatto ambientale.

Il valore del Rischio Legale RL è dato dal valore medio dei parametri:

Nelle tabelle che seguono sono riportate le modalità di attribuzione dei punteggi ai diversi parametri.

Punteggio	Cogenza legale (L)
0	Non esiste legge o norma di riferimento
1	Esistono legge o norma, non prescrivono alcun valore limite
2	Esiste legge o norma che indica valore limite
4	Esiste legge che prescrive valore limite, controllo periodico o autorizzazione

Punteggio	Valutazione della dimensione gestionale o di governo (C)
4	il controllo esercitabile è minimo e si limita alla sensibilizzazione.
3	Potere subordinato al parere vincolante di terzi
2	Potere/competenza pressoché totale, ma mediate da terzi (Ad esempio, nel rapporto con fornitori di beni e/o servizi, l'interazione avviene attraverso capitolati d'appalto e conseguenti specifiche contrattuali)
1	Situazione di gestione diretta (controllo totale) - Aspetto diretto

al Rischio Ambientale, riconducibili a:

- vastità dell'impatto ambientale;
- probabilità di accadimento dell'impatto ambientale;
- durata dell'impatto ambientale;

Per ogni criterio di valutazione della significatività dell'impatto ambientale si utilizza un punteggio articolato su cinque livelli che variano da "0" che rappresenta la situazione di non applicabilità del criterio, fino a "4" che rappresenta la situazione peggiore.

Il valore del Rischio Ambientale RA è dato dal valore medio dei parametri.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le modalità di attribuzione dei punteggi ai diversi parametri.

1.1. Spazialità dell'impatto, dove per "spazialità si intende l'area territoriale, rispetto al sito, interessata dall'impatto ambientale.

Punteggio	Livello	Spazialità (S)
0	N.A.	Criterio non applicabile
1	Puntuale	L'impatto ambientale interessa l'area in cui si estende il sito
2	Locale	L'impatto ambientale interessa il comune di appartenenza del sito e comuni limitrofi
3	Regionale	L'impatto ambientale interessa l'intero territorio regionale di appartenenza del sito
4	Globale	L'impatto ambientale interessa la nazione di appartenenza del sito e le nazioni limitrofe

1.2. Probabilità di accadimento dell'impatto ambientale in riferimento alla memoria storica dell'azienda ed allo stupore che susciterebbe l'accadimento dell'evento sulla comunità.

Punteggio	Livello	Probabilità (P)
0	N.A.	Criterio non applicabile
1	Improbabile	Non sono noti episodi già verificatisi Il verificarsi causerebbe incredulità
2	Poco probabile	Sono noti solo rarissimi episodi verificatisi Il verificarsi dell'impatto ambientale susciterebbe grande sorpresa
3	Probabile	È noto qualche episodio in cui si è verificato l'impatto ambientale Il verificarsi dell'impatto ambientale susciterebbe una moderata sorpresa



Punteggio	Livello	Probabilità (P)
4	Altamente probabile	L'impatto ambientale si è già verificato in azienda, in aziende simili ed in condizioni operative simili Il verificarsi dell'impatto non susciterebbe alcuno stupore

### 1.3. Durata dell'impatto ambientale in condizioni normali, anomale e di emergenza.

Punteggio	Livello	Durata (D)
0	N.A.	Criterio non applicabile
1	breve	durata giornaliera in condizioni normali, anomale e di emergenza
2	Bassa	durata giornaliera in condizioni normali ed anomale; durata settimanale in condizioni di emergenza;
3	media	durata giornaliera in condizioni normali; durata settimanale in condizioni anomale, durata mensile in condizioni di emergenza
4	Alta	durata settimanale in condizioni normali; durata mensile in condizioni anomale e di emergenza

### 2. al Rischio d'Immagine (RI) riconducibile a:

- frequenza dei rapporti con le parti interessate all'impatto ambientale;
- effetto dell'impatto ambientale rispetto all'immagine dell'azienda;

Il valore del Rischio d'Immagine RI è dato dal valore medio dei parametri.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le modalità di attribuzione dei punteggi ai diversi parametri.

### 2.1. Frequenza (F) dei rapporti con le parti interessate rispetto all'impatto ambientale con cui si intende il numero di volte in un anno in cui l'impatto ambientale ha dato origine a reclami, comunicazioni, sanzioni, fermo cantiere ecc., inoltrati dagli Enti competenti o dalle aziende limitrofe.

Punteggio	Livello	Frequenza (F)
0	N.A.	Criterio non applicabile
1	Ottimo	Mai;
2	Basso	Una volta l'anno;
3	Medio	Meno di cinque volte l'anno
4	Alto	Più di cinque volte l'anno

2.2. Effetto (E) dell'impatto Ambientale con il quale si intende si intende l'identificazione del pubblico che può percepire l'impatto ambientale.

Punteggio	Livello	Frequenza (F)
0	N.A.	Criterio non applicabile
1	Trascurabile	Il verificarsi dell'impatto ambientale non comporta nessun effetto sull'immagine dell'azienda.
2	Basso	Il verificarsi dell'impatto ambientale comporta effetti sull'immagine percepiti dagli operatori dell'azienda.
3	Medio	Il verificarsi dell'impatto ambientale comporta effetti sull'immagine percepiti dal comune di appartenenza, dai comuni limitrofi e dai clienti
4	Alto	Il verificarsi dell'impatto ambientale comporta effetti sull'immagine percepiti al di fuori della provincia di localizzazione dell'azienda

3. al RE Rischio Economico con cui si intende valutare l'impatto economico associato all'evento.

Nella tabella che segue sono riportate le modalità di attribuzione dei punteggi ai parametri.

Punteggio	Livello	Probabilità (P)
0	N.A.	Criterio non applicabile
1	trascurabile	Il verificarsi dell'impatto ambientale comporta un danno economico o un guadagno inferiore a 1000 euro per l'azienda e nessuna ripercussione penale
2	Basso	Il verificarsi dell'impatto ambientale comporta un danno economico o un guadagno superiore a 1000 euro e inferiore a 5000 euro per l'azienda e nessuna ripercussione penale
3	Medio	Il verificarsi dell'impatto ambientale comporta un danno economico o un guadagno superiore a 5000 euro e inferiore a 10000 euro e nessuna ripercussione penale
4	Alto	Il verificarsi dell'impatto ambientale comporta un danno economico o un guadagno superiore a 10000 euro e/o ripercussioni penali

### VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEL RISCHIO AMBIENTALE

Il Rischio associato all'impatto e, conseguentemente all'aspetto ambientale deriva, pertanto dalla combinazione dei quattro parametri:

$$R = (RL/2 + RA/3 + RI/2 + RE)/4$$

La soglia di significatività è fissata per un valore  $S > 3$ .

I valori valutati come indicato nei precedenti parametri sono poi mitigati in caso in cui siano presenti:

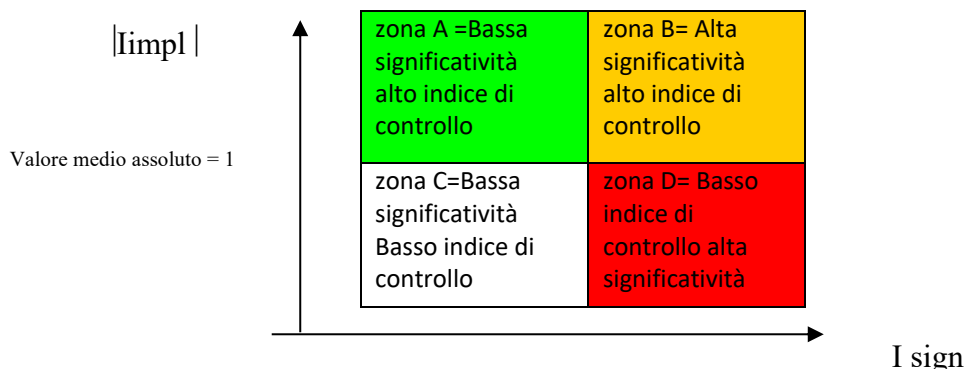
- siano presenti riferimenti/limitazioni di natura legislativa: si = - 0,2; no= - 0,2.
- siano presenti procedure interne di controllo: si = - 0,2; no= - 0,2.

Tale classificazione è utilizzata per:

- Orientare la politica ambientale;
- Identificare opportunità per il miglioramento continuo;
- stabilire obiettivi e programmi ambientali;
- definire programmi di formazione per il personale;
- Indicare le modalità di comunicazione con le parti interessate;
- Individuare aree di priorità per gli audit interni;
- Orientare all'utilizzo di procedure per il controllo operativo e per la sorveglianza delle attività.

I valori degli indici, sulla base della definizione dei confini delle aree (soglia di significatività  $S= 3$  ed indice di implementazione in valore medio assoluto = 1) ricadono nelle seguenti zone:

matrice ad aree di rischio.



- Zona A (bassa significatività ed alto ir  $S = 3$  lo)
- Zona B (alta significatività ed alto indice di controllo)
- Zona C (bassa significatività ed basso indice di controllo)
- Zona D (basso indice di controllo, alta significatività)

Le priorità di intervento prevedono il seguente ordine: interventi nella zona D, poi nella zona B e, quindi, nella zona A e C.

**Al fine di effettuare una analisi più mirata possibile ai fini del monitoraggio ambientale si ritiene utile estrapolare tutti i dati che seguono dai cantieri più significativi gestiti nel corso dell'ultimo triennio dalla PdP S.r.l – a tal fine il criterio utilizzato è legato agli importi dei lavori (350 mila euro) ed alla durata temporale degli stessi (> 3 mesi)**



I consumi idrici sono cumulativi per l'intera struttura. L'importo che viene attribuito alla PDP dipende dai mc occupati. Dunque, non si dispone del dato puro dei mc consumati dall'azienda. Inoltre, essendo tale dato non legato al core business dell'azienda non si ritiene significativo analizzarlo.

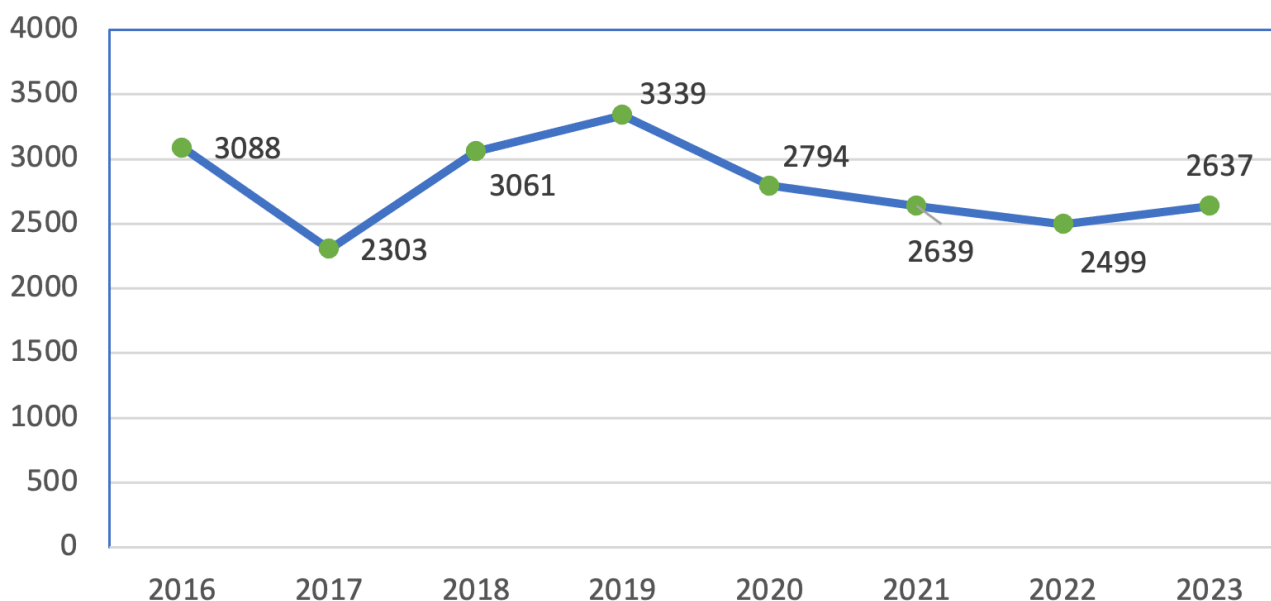
## Consumi di Energia elettrica SEDE

L'energia elettrica utilizzata per la sede è quella relativa all'utilizzo di 2 condizionatori (marca LG modello S09AW Neo, contenenti liquido refrigerante R410A in quantità di 1.00 Kg, Classe Clima : T1), dispositivi elettronici (pc, stampanti ecc) oltre che la normale illuminazione degli ambienti.

**Attività di sede:** consumo di energia elettrica

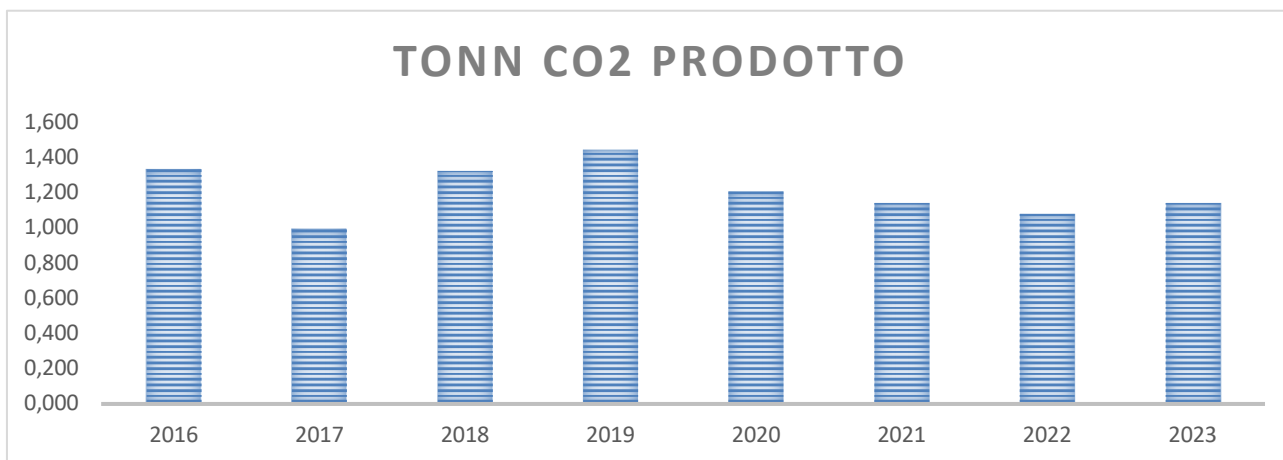
Anno	KWh	n° addetti	Indicatore 1 Tonn CO <sub>2</sub>	indicatore 2 (MWh/n° addetti)	Indicatore 3 Tep
2016	3088	3	1,338	1,03	0,772
2017	2303	3	0,998	0,77	0,576
2018	3061	3	1,326	1,02	0,765
2019	3339	3	1,446	1,11	0,835
2020	2794	3	1,210	0,93	0,698
2021	2639	3	1,143	0,88	0,660
2022	2499	3	1,083	0,83	0,625
2023	2637	4	1,142	0,66	0,659

## Consumo Energia Elettrica Kwh tot/anno

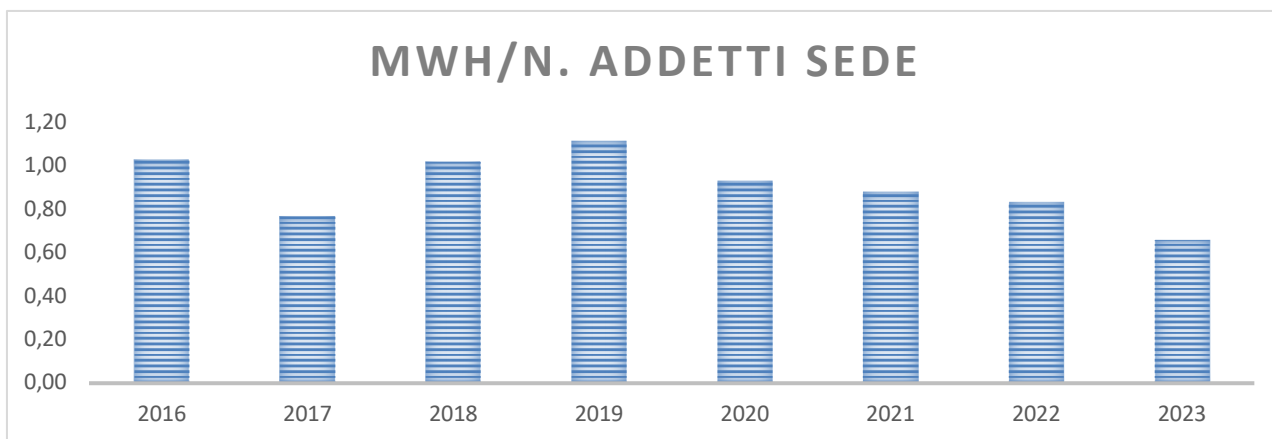


## Indicatori Chiave:

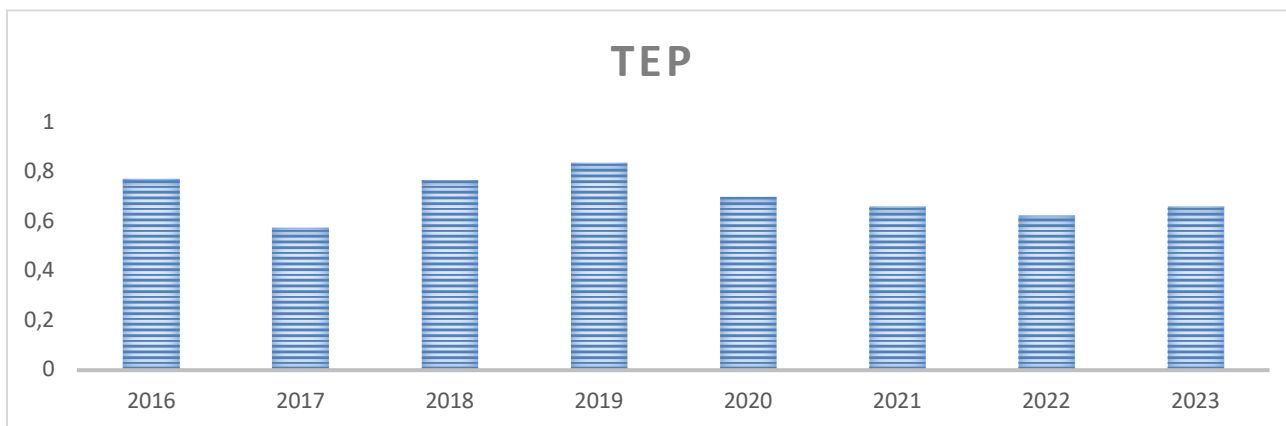
**Indicatore 1:** Ton di CO<sub>2</sub> prodotto (1kWh=400 g di CO<sub>2</sub>- fonte isprambiente.gov – modificato con aggiornamento)



**Indicatore 2:** MWh di energia elettrica consumati/n° addetti presenti in sede



**Indicatore 3:** Tep (tonnellata equivalente di petrolio 1MWh=0,25 tep – fonte G.U. 81 del 07/04/2014 a bassa tensione)



Consumo Energia Elettrica (Kwh/anno)												
Kwh	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
<b>2021</b>	216,54	197,70	215,37	201,29	206,45	231,19	287,77	234,45	226,90	206,49	194,70	220,61
<b>2022</b>	234,41	203,12	210,53	195,7	207,95	225,87	277,58	190,91	178,24	178,67	179,007	217,75
<b>2023</b>	231,12	201,91	200,57	190,00	204,00	194,00	311,00	278,00	198,00	215,00	201,00	213,00

**NON SONO PRESENTI FONTI DI ENERGIA DA FOTOVOLTAICO O RINNOVABILI**

**IL DISTRIBUTORE DI ENERGIA ELETTRICA – A2A ENERGIA HA COMUNICATO NEL 2024 LE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILI RELATIVE AL 2021 E 2022** (Rif. Bolletta n. 524500877383 del 22 Gennaio 2024)

## MIX DELLE FONTI ENERGETICHE PRIMARIE

Il Gestore dei Servizi Energetici (GSE) ha pubblicato, come previsto dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 31 luglio 2009, la composizione del mix energetico iniziale nazionale dell'energia elettrica immessa in rete e il mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica venduta da A2A Energia nel Mercato Libero, nel servizio di Tutele Graduali e nel Servizio di Salvaguardia relativi agli anni 2021 e 2022 di seguito riportati:

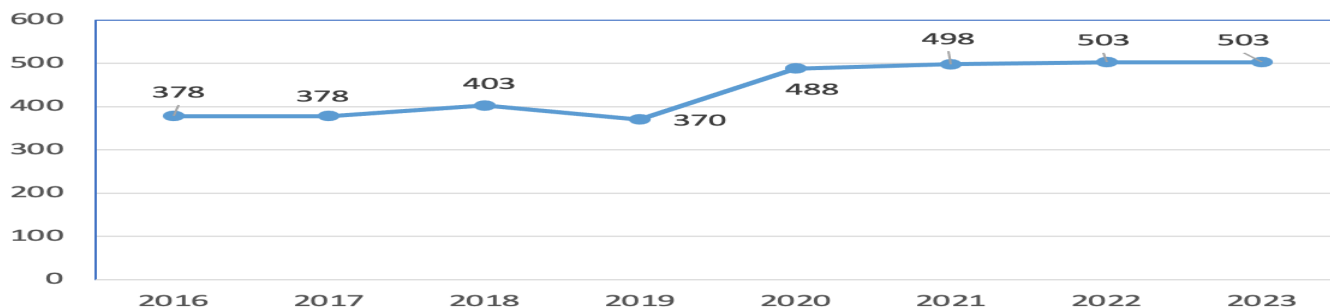
Fonti primarie utilizzate	Composizione del mix energetico utilizzato per la produzione dell'energia elettrica immessa da A2A Energia SpA ***		Composizione del mix iniziale nazionale utilizzato per la produzione dell'energia elettrica immessa nel sistema elettrico italiano**	
	Anno 2022*	Anno 2021	Anno 2022*	Anno 2021
- Fonti rinnovabili	48,88%	43,40%	36,84%	42,80%
- Carbone	9,85%	8,07%	9,43%	5,03%
- Gas naturale	34,62%	40,28%	46,92%	48,01%
- Prodotti petroliferi	1,51%	0,87%	2,01%	0,89%
- Nucleare	1,55%	4,37%	0%	0%
- Altre fonti	3,59%	3,00%	4,80%	3,27%

\* Si specifica che il mix energetico per l'anno 2022 è un dato pre-consuntivo.

## Consumo di Gas:

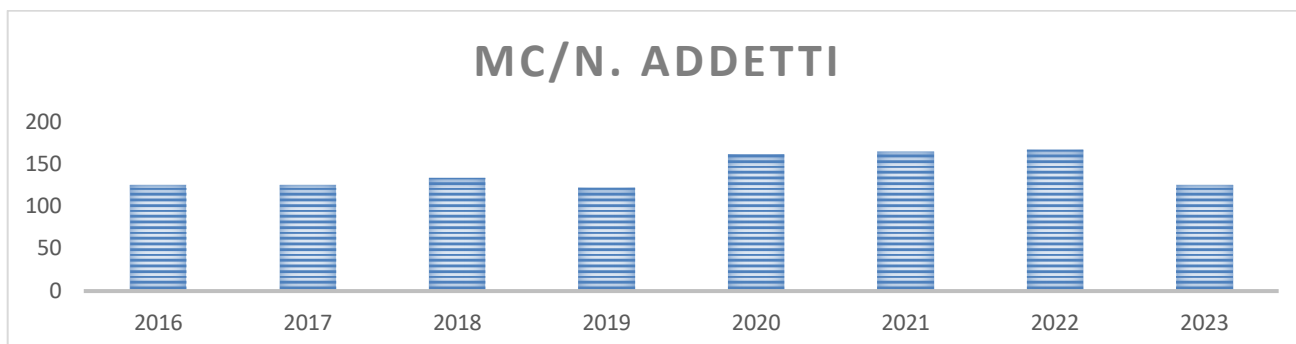
All'interno della sede è presenti una caldaia Vaillant vcW240E, a gas naturale, potenza termica utile nominale 24KW, rendimento termico utile a Potenza nominale massima 90% che viene usata per il riscaldamento e per acqua idrico sanitaria, dal 2020.

## Consumo Gas MC tot/anno

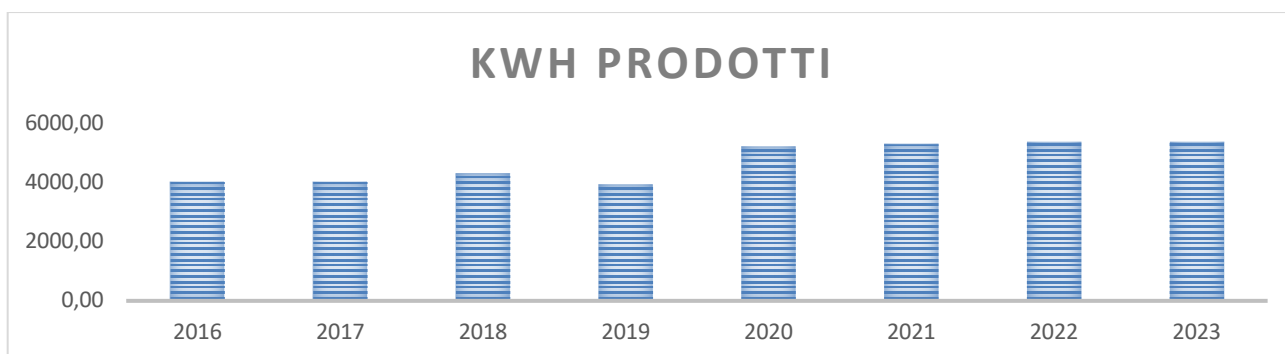


Consumo GAS (MC/Anni)												
MC	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
<b>2021</b>	95,00	79,00	86,00	63,00	6,00	6,00	2,00	1,00	1,00	4,00	32,00	123,00
<b>2022</b>	109,00	105,00	93,00	48,00	3,00	1,00	1,00	0	1,00	2,00	25,00	115,00
<b>2023</b>	135,00	136,00	59,00	45,00	3,00	2,00	1,00	1,00	1,00	2,00	23,00	95,00

**Indicatore 1:** mc di gas consumato rispetto al numero di addetti presenti in sede



**Indicatore 2:** kWh prodotto (1 mc = 10,69 kWh)



Anno	mc	n° addetti	Indicatore 1 mc/n°addetti	Indicatore 2 kWh
<b>2016</b>	378	3	126,00	4040,82
<b>2017</b>	378	3	126,00	4040,82
<b>2018</b>	403	3	134,33	4308,07



Anno	mc	n° addetti	Indicatore 1 mc/n°addetti	Indicatore 2 kWh
2019	370	3	123,33	3955,30
2020	488	3	162,66	5216,72
2021	498	3	166,00	5323,62
2022	503	3	167,67	5377,07
2023	503	4	125,75	5377,07

Il consumo di gas è incrementato nel 2020 del 32% rispetto al 2019 per l'utilizzo di ACS (calda) prima non presente presso la sede. Dal 2021 il consumo si è attestato in linea con quello dell'anno precedente.

## Consumo di gasolio e benzina

Data la tipologia svolta dalla PdP e date le attrezzature utilizzate per l'espletamento delle lavorazioni si riporta un dato complessivo annuo che comprende sia la quantità di benzina utilizzata per alcune attrezzature (quali ad esempio motoseghe, decespugliatori, tosaerba, escavatore, ecc) sia la quantità di gasolio utilizzata per le autovetture, gli autocarri, il generatore e l'escavatore.

Si riporta l'elenco delle attrezzature

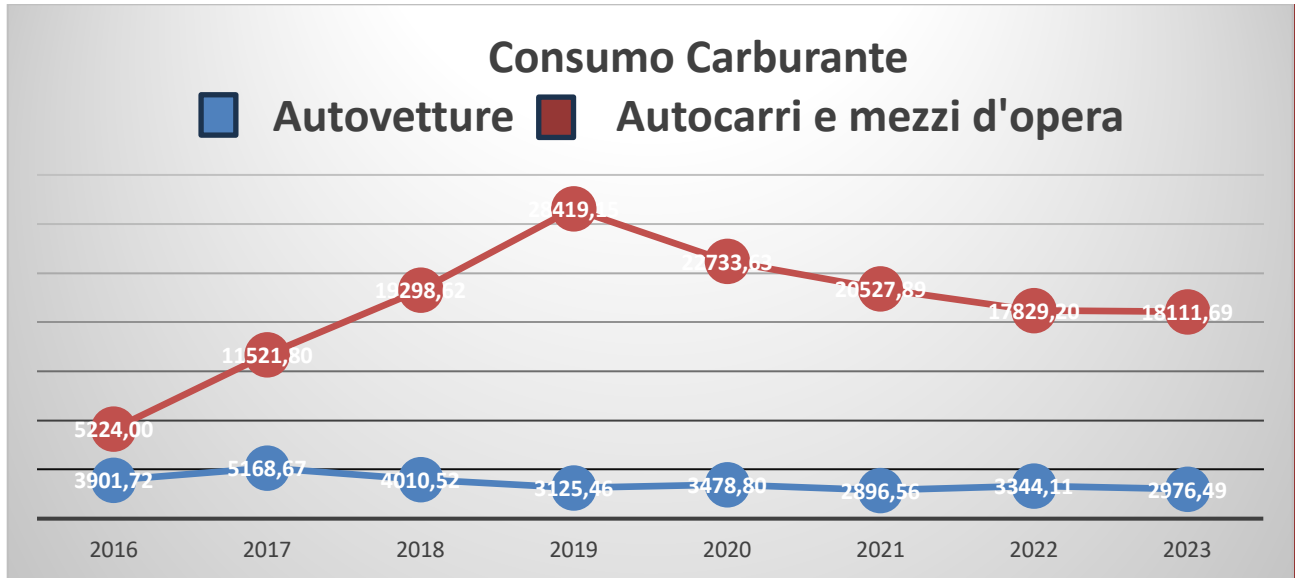
Attrezzature	Quantità	Attrezzature	Quantità
decespugliatore	15	troncatrice	1
soffiatore	3	Tifone citizen DL 35 K300	2
tosaerba	6	Decompattatore da aghi Polytan ACS	1
motosega	10	Spazzolatrice per erba sintetica Polytan	1
tagliasiepi	9	Atomizzatore stihl	2
trince	4	Aspiratutto Hilti	1
Trincia sermenti	1	Livelle laser	2
aspiratori	2	Generatore Honda	1
monospazzola	1	Spandisabbia Noblat	1
Breviglieri green storm 180	1	Ozonizzatore	1
Attrezzature Elettroniche	Quantità	Attrezzature Elettroniche	Quantità
Motoseghe elettroniche Selion C21	3	Motoseghe elettroniche Still	1
Decespugliatore professionale Excelion 2000	4	Soffiatore elettronico Airon II	4
Tagliasiepi Helion II Universale	6	Sarchiatore elettronico	1
Batteria Ultra Lithium di Ricambio	9	Carica batterie rapido Selion	3
Carica batterie rapido Still	1	Accumulatore di ioni di litio Still	1

Elenco Autocarri e operatrici		
Modello	Targa	Euro
IVECO 35	GJ434PT	Euro 6
ISUZU 35	FB 149XG	Euro 4
IVECO 35	CM 851 KE	Euro 3 – Ibrido GPL/Gasolio
IVECO 110	BP 624 NG	Euro 2 – Ibrido GPL/Gasolio
Trattore SAME SOLARIS 95	AP 213 Y	
Trattore SAME DORADO 35	BA 004 X	
Fiat Ducato	DV 421 LL	EURO 4
Nissan Piattaforma Aerea	GL593BS	EURO 6
Autocarro Nissan con Cestello Cella da 24m	GA 248 NK	EURO 6
TERNA JCB 2 CX	RM AK 298	
ESCAVATORE HYUNDAI ROBEX	telaio n. M80610037	
TRIPLA RANSOMES HIGHWAY	matricola n. GF000527	
TRATTORE TOSAERBA IDROSTATICO KUBOTA GZD-21-2HD	matricola n. *40249*	
TRATTORE TOSAERBA KUBOTA F-3890 a 4 cilindri	matricola n. *12346*	
TRATTORE TRINCIAERBA GRILLO KLIMPER 9	Matricola n. *668635*	
TRATTORE TRINCIAERBA GRILLO KLIMPER 10.27.AWD	Matricola n. *732381*	
RASAERBA ELICOIDALE BUFFALO 34	Matricola BU34/5-21-718	

Elenco Autovetture		
Modello	Targa	Euro
TOURAN	EB 952 DZ	EURO 4
PASSAT SW	FD 905 MM	EURO 6
PASSAT SW	FY 987 HB	EURO 6
PASSAT SW	GG 787 FP	EURO 6
BMW i3	FM 812 GF	EURO 0 (elettrica)

Litri/anno	<u>2016</u>	<u>2017</u>	<u>2018</u>	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
<b>Autovetture</b>	3.901,72	5.168,67	4.010,52	3.125,46	3.478,8	2.896,56	3344,11	2976,49

Litri/anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Autocarri e mezzi d'opera e attrezzature	5.224,00	11.521,80	19.298,62	28.419,15	22.733,63	20.527,89	17829,2	18111,69
TOT	9.125,72	16.690,47	23.309,14	31.544,62	26212,43	23424,45	21173,31	21088,18



Tra gli indicatori richiesti dall'allegato IV al Reg. 1221/09 risultano applicabili quelli relativi alle emissioni di gas serra CO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub> e PMI derivanti dalle attività di trasporto.

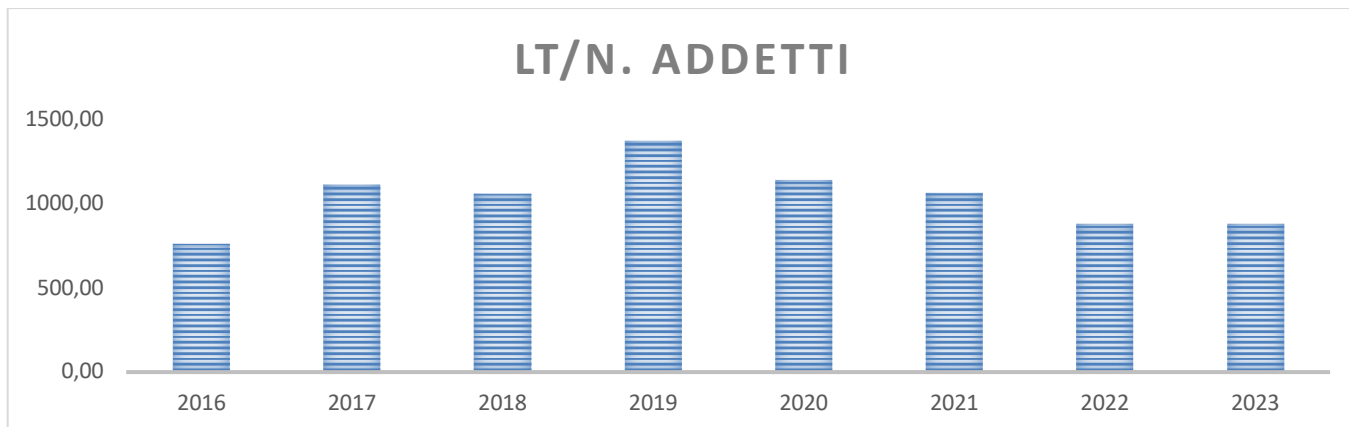
- **CO<sub>2</sub>**. Per il calcolo dell'indicatore si è utilizzato un fattore di conversione così determinato:
- **Diesel C<sub>12</sub>H<sub>23</sub>**:  $4 C_{12}H_{23} + 71 O_2 \Rightarrow 48 CO_2 + 46 H_2O + \text{energia}$
- $4 \text{ mol } C_{50}H_{93} (167.3121 \text{ g/mol}) \Rightarrow 48 \text{ mol } CO_2 (44 \text{ g/mol}) \Rightarrow 4 * 167.3 = 669.25g \Rightarrow 48 * 44 = 2112g \Rightarrow 1000 / 669.25 * 2112 = 3155.77g$
- **1 kg di Diesel produce 3.16 kg di CO<sub>2</sub>**. ([www.sunearthtools.com](http://www.sunearthtools.com))
- **1 litro di Diesel produce 2.63 kg di CO<sub>2</sub>**. ( $3155.8 * 0.832 = 2625.6$ ) ([www.sunearthtools.com](http://www.sunearthtools.com))

## NO<sub>x</sub> - PMI

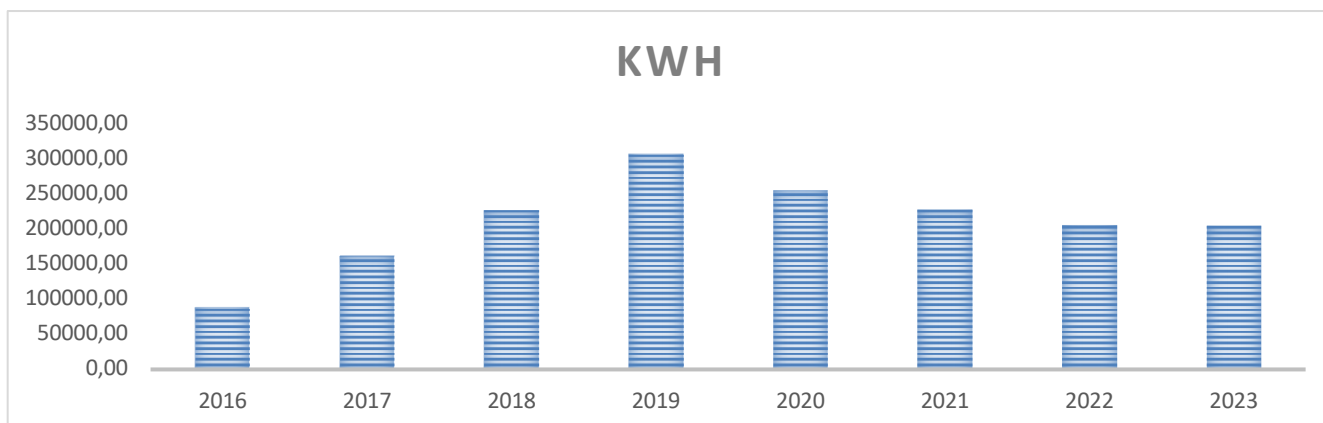
- Per il calcolo degli indicatori si sono utilizzati fattori di conversione (Fonte UE 2014) così determinati:
- **NO<sub>x</sub>** = 0,2325 gr/km
- **PMI** = 0,026 gr/km

## Indicatori chiave

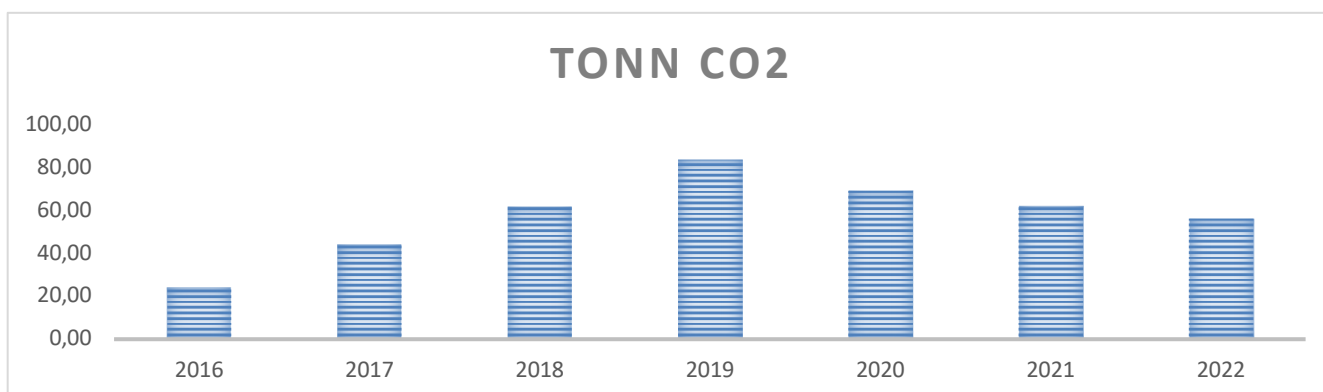
- **Indicatore 1**: litri di gasolio consumato rispetto al numero di addetti in cantiere



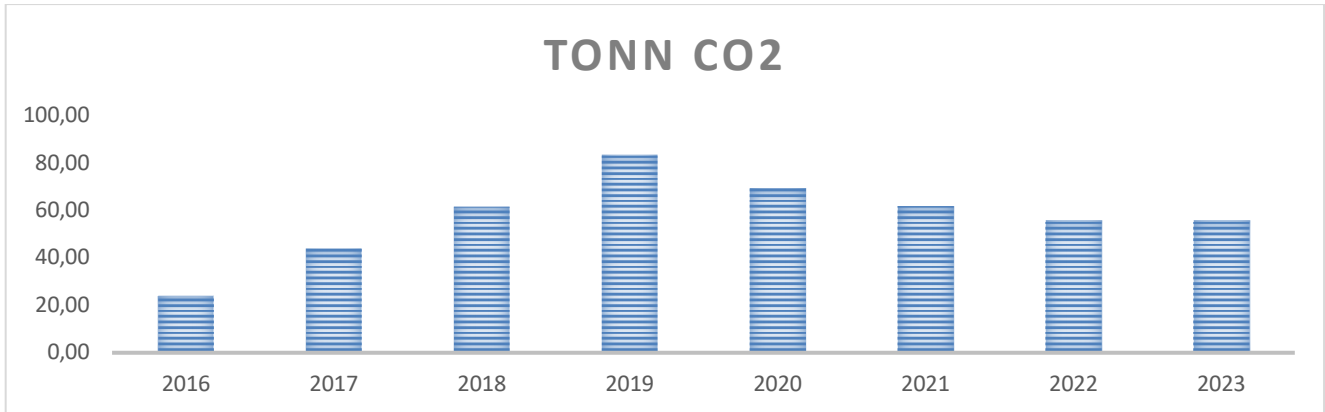
- **Indicatore 2:** kWh prodotto (1l gasolio=9,7 kWh)



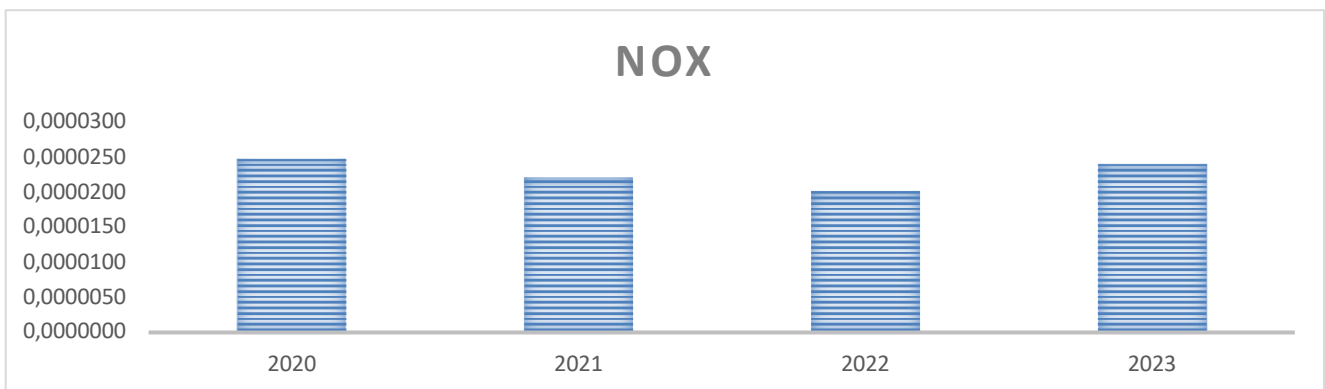
- **Indicatore 3:** Tonn CO<sub>2</sub>



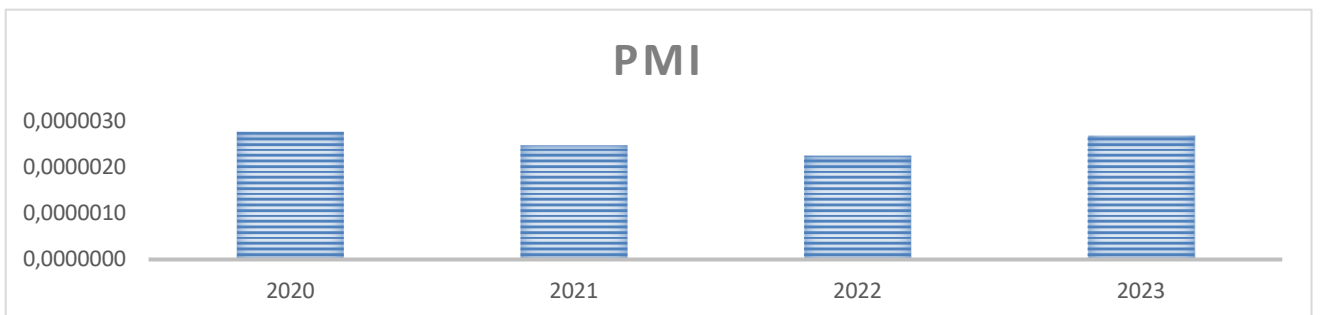
- **Indicatore 4:** tCO<sub>2</sub>/n Tonnellate di CO<sub>2</sub> emesse/dipendenti



• **Indicatore 5:** tNO<sub>x</sub>/n Tonnellate di NO<sub>x</sub> emesse/dipendenti



• **Indicatore 6:** tPM<sub>10</sub>/n - Tonnellate di PM<sub>10</sub> emesse/dipendenti



**Emissioni di CO<sub>2</sub>**

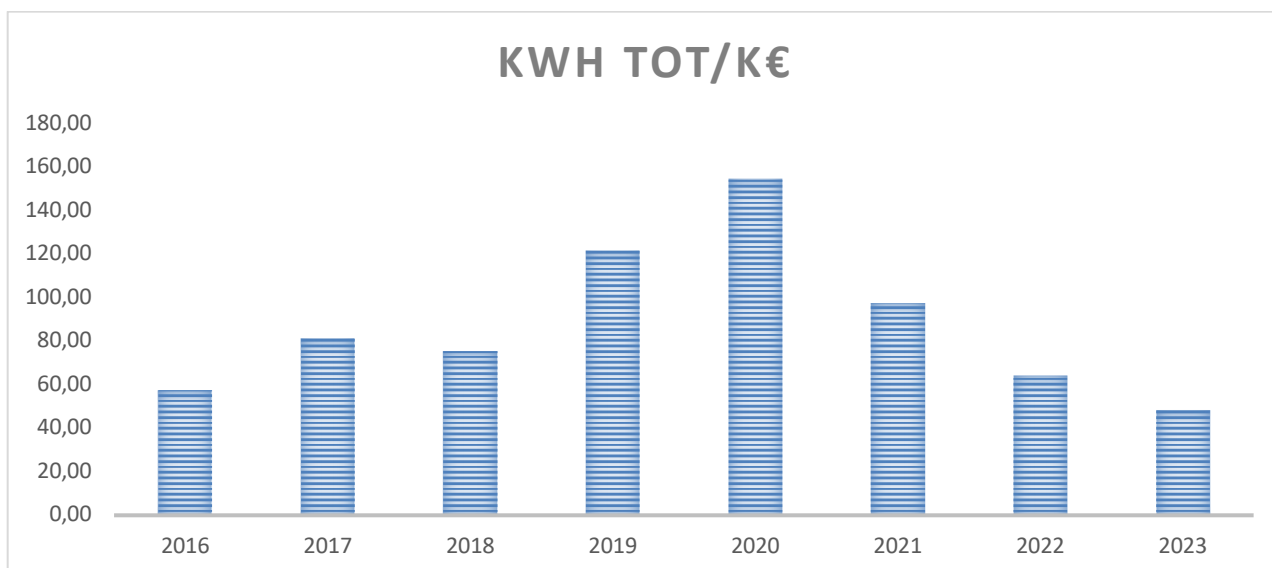
2.600 g per litro di gasolio consumato.

Anno	Lt Gasolio/benzina	Gr Gasolio/benzina	N. dip	Km/anno	Ind. 1 Lt/N.	Ind. 2 KWh	Ind. 3 tCO <sub>2</sub>	Ind. 4 tCO <sub>2</sub> /n	Ind. 5 tNO <sub>x</sub> /n	Ind. 6 tPM <sub>10</sub> /n
2016	9.125,72	7,62	12	\	760,48	88519,48	24,18	2,02	\	\
2017	16.690,47	13,94	15	\	1112,70	161897,56	44,23	2,95	\	\
2018	23.309,14	19,46	22	\	1059,51	226098,66	61,77	2,81	\	\
2019	31.544,62	26,34	23	\	1371,51	305982,81	83,59	3,63	\	\
2020	26.212,43	21,89	20	205632	1139,67	254260,57	69,46	3,02	2,47x10 <sup>-5</sup>	2,8x10 <sup>-6</sup>
2021	23.424,45	19,56	19	203741	1064,75	227217,17	62,07	2,82	2,21x10 <sup>-5</sup>	2,5x10 <sup>-6</sup>

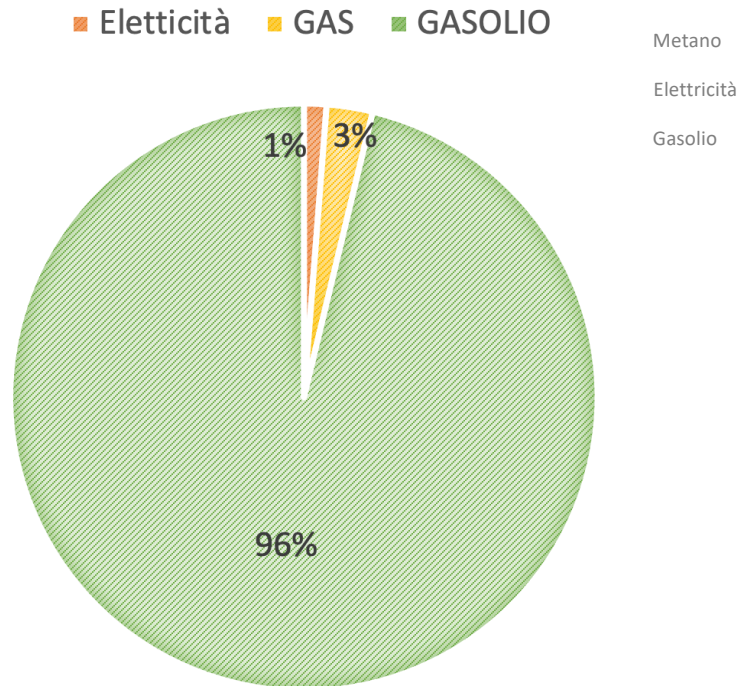
					Ind. 1	Ind. 2	Ind. 3	Ind. 4	Ind. 5	Ind. 6
Anno	Lt Gasolio/benzina	Gr Gasolio/benzina	N. dip	Km/anno	Lt/N.	KWh	tCO <sub>2</sub>	tCO <sub>2</sub> /n	tNO <sub>x</sub> /n	tPM <sub>10</sub> /n
<b>2022</b>	21.173,31	17,68	21	204632	882,22	205381,11	56,11	2,34	2,00x10 <sup>-5</sup>	2,0x10 <sup>-6</sup>
<b>2023</b>	21.088,18	17,61	24	170370	878,67	204555,35	55,88	2,33	2,40x10 <sup>-5</sup>	2,7x10 <sup>-6</sup>

Nel 2023 si è riscontrato con consumi in linea con l'anno precedente, ma l'aumento di fatturato ha dato un significativo miglioramento delle performance ambientali.

Anno	Cifra affari lavori	Energia totale (energia elettrica, gasolio e metano) espressi in kWh	Indicatore 1 kWh/k€
2016	1.663.187	95648,30	57,51
2017	2.068.462	168241,38	81,34
2018	3.091.991	233467,73	75,51
2019	2.574.889	313277,11	121,67
2020	1.696.521	262271,29	154,59
2021	2.411.763	235179,79	97,51
2022	3.312.266	213257,18	64,38
2023	4403193	212569,42	48,28



## DISTRIBUZIONE KWH



### Emissioni in atmosfera

L'azienda in sede possiede una caldaia a servizio dell'impianto di riscaldamento.

L'azienda effettua bi-annualmente la manutenzione ed i controlli su tale impianto (analisi fumi ed efficienza di combustione) con i seguenti risultati:

Valori/Data	19/2/2015	17/2/2017	18/4/2019	21/04/21	12/04/23
Temperatura fumi(°C)	141.6	128	108.6	110.3	105,3
Temperatura aria comburente (°C)	17,3	17,0	26,4	18,1	18,6
O2 (%)	10.9	12,2	11,3	11,2	11,3
CO2 (%)	5,6	4.0	4,2	5,0	4,9
CO nei fumi secchi (ppm v/v)	10	18	8	48	
CO nei fumi secchi e senza aria	21				
Rendimento di combustione	90.6	90.8	91,8	90,3	89,5
Rendimento di combustione minimo di legge	88	88	88	88	88

### Produzione rifiuti

In sede, come detto nell'introduzione, produce in sede solo Rifiuti Solidi Urbani e Toner e cartucce esauste. L'azienda partecipa al programma HP Planet Partners, ovvero comunica la necessità di ritirare il rifiuto direttamente all'HP la quale tramite l'intermediario Geodis provvede al ritiro e recupero di tali

rifiuti. Le quantità prodotte sono le seguenti:

Al fine di poter dare un valore aggiunto al monitoraggio dell'aspetto ambientale significativo della produzione e gestione di rifiuti per la società PdP si ritiene utile fare una comparazione di tutti i rifiuti prodotti anche nel triennio precedente nei cantieri presi a campione.

CER 130208 - ALTRI OLI MOTORE, INGRANAGGI E LUBRIFICAZIONE								
U.M./Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
<b>KG</b>	-	-	-	-	-	-	60	

CER 150103 - IMBALLAGGI IN LEGNO								
U.M./Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
<b>KG</b>	-	-	-	-	-	2140	-	

CER 150106 - Imballaggi in materiali misti								
U.M./Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
<b>KG</b>	-	1620	290	6.810	-	19.720	31.320	

CER 150110 - Imballaggi contenenti residui sostanze pericolose								
U.M./Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
<b>KG</b>	-	-	-	1.000	-	290	-	

CER 160103 - PNEUMATICI FUORI USO								
U.M./Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
<b>KG</b>	-	-	-	-	-	-	40	

CER 160106 - VEICOLI FUORI USO NON CONTENENTI LIQUIDI NE' ALTRI COMPONENTI PERICOLOSE								
U.M./Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
<b>KG</b>	-	-	-	-	-	-	600	

CER 160216 - Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215								
U.M./Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
<b>KG</b>	18	20	28	15	-	13	23	

CER 170107 – Miscugli in cemento								
U.M./Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
<b>KG</b>	142.180	-	-	-	-	11.890	31.620	

CER 170202 – Vetro								
U.M./Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	



<b>KG</b>	-	-	-	-	-	850	-	
-----------	---	---	---	---	---	-----	---	--

## CER 170203 – Plastica

U.M/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
<b>KG</b>	-	-	-	-	-	3.820	94.460	

## CER 170301 - MISCELE BITUMINOSE CON CATRAME DI CARBONE

U.M/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
<b>KG</b>	-	-	-	-	-	-	340	

## CER 170302 - Asfalto non contenente catrame miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301

U.M/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
<b>KG</b>	142.180	-	-	-	-	-	249.020	

## CER 170405 - Ferro ed Acciaio

U.M/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
<b>KG</b>	-	-	540	-	6.780	2.040	5.580	

## CER 170407 - Metalli misti

U.M/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
<b>KG</b>	-	-	1700	-	-	880	-	

## CER 170504 – Rifiuti di costr/demolizione

U.M/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
<b>KG</b>	494.260	-	-	-	152.300	326.450	-	

## CER 170604 - Materiali isolanti diversi da quelli di cui alla voce 170601 e 170603

U.M/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
<b>KG</b>	62.100	-	-	80.880	-	59.600	-	

## CER 170802 – Materiali da costruzione in gesso

U.M/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
<b>KG</b>	-	59100	59100	112.190	6.320	6.810	-	

## CER 170904 - Rifiuti misti di costruzione e demolizione diversi da quelli di cui alla voce 170901 -170902 -170903

U.M/Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	
<b>KG</b>	-	59100	59100	112.190	6.320	83.560	16.290	

## CER 200201 - Rifiuti biodegradabili

U.M./Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>KG</b>	-		19640	28.460	14.160	1.200	14.960

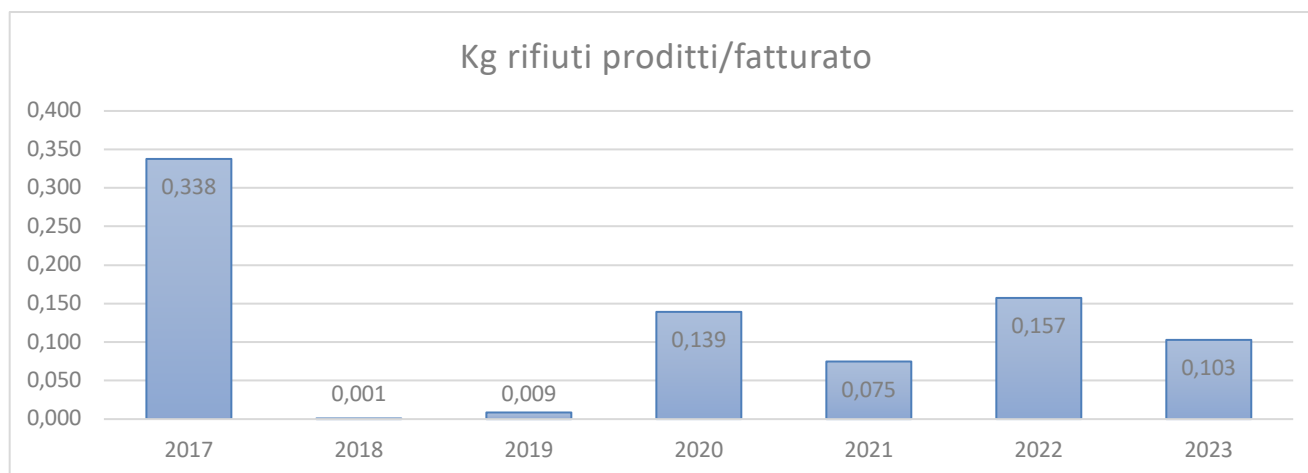
## CER 200307 - Rifiuti ingombranti

U.M./Anno	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>KG</b>	-	-	-	-	-	1.740	8.500

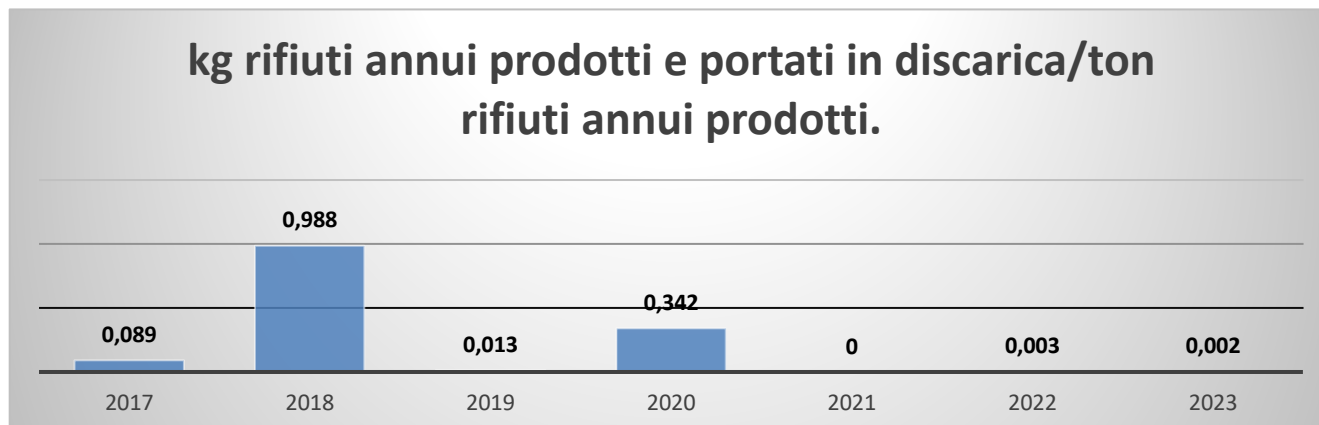
## Rifiuti prodotti l'anno

KG	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
<b>prodotti</b>	698558	1640	22170	236165	180.340	521.003	452.813
<b>smaltiti</b>	62.100	1620	290	80.880	-	1.740	940
<b>recupero</b>	636.458	59.120	21.800	155.285	180.340	519.263	451.873

### Indicatore 1: kg rifiuti annui prodotti /fatturato annuo



### Indicatore 2: kg rifiuti annui prodotti e portati in discarica/ton rifiuti annui prodotti e avviati a recupero.



## Inquinamento acustico

Il palazzo in cui si trova la Società PdP si trova in una zona residenziale e poiché non vi sono altre attività che quelle di ufficio, non sussiste l'aspetto.

## Gestione delle emergenze e prevenzione incendi

La Società PdP S.r.l. è esente dal Certificato Prevenzione Incendi, mentre è presente il Piano di Sicurezza ed Emergenza dell'ufficio con planimetrie, vie di fuga e estintori e loro manutenzioni. La Direzione, per tale aspetto, ha eletto una squadra di prevenzione incendi e primo soccorso formati ai sensi del D.Lgs. 81/08 e periodicamente addestrati.

## Gestione Sostanze Pericolose

La società non produce nella sede materiali o sostanze pericolose, mentre si utilizzano, se non in minima parte, per l'attività di pulizia giornaliera delle strutture generali. Inoltre sono presenti 2 condizionatori d'aria (gas R410A) per un totale di 2 kg

## 10.2 Analisi consumi cantieri.

### Anno 2021

#### 1- Cantiere Lanuvio

### Risorse Idriche

Non è presente allaccio idrico presso il cantiere. Per le attività produttive l'acqua è messa a disposizione dal committente.

### Consumi di Energia elettrica

Nel cantiere non è presente allaccio distributore en. elettrica per le attività svolte.

### Consumi di Gas

Nel cantiere non viene utilizzato gas per le attività svolte.

**Il gasolio è stato analizzato unitamente ai consumi di sede.**

### Fornitura materiali

Nel cantiere di **Lanuvio nel corso del 2021** sono stati acquistati ed utilizzati i seguenti materiali.

**Indicatore 1:** Kg/mq/mc di materiale rispetto al numero di addetti presenti in cantiere

**Indicatore 2:** Migliaia di € di fatturato in relazione ai kg di materiali forniti

Materiale	2021	n° addetti	fatturato	Indicatore 1	Indicatore 2
Shock pad in agglomerat (mq)	8140,50	4	148.946	2035,13	18,30
Cemento portland (q.li)	4425			110625,00	0,34
Sabbia fiume (q.li)	353			8825,00	4,22

Materiale	2021	n° addetti	fatturato	Indicatore 1	Indicatore 2
Breccia (q.li)	1935,10			48377,50	0,77
sabbia ess.cert figc (tn)	258			64500,00	0,58
Geomembrana mc	9126			2281,50	16,32
Erba sintetica Kg	23997,27			5999,32	6,21
Calce idrata Kg	3150			787,50	47,28
Sabbia calcarea (q.li)	969,6			24240,00	1,54
Calcestruzzo RCK30 CEM (mc)	49			12,25	3039,71

## Produzione rifiuti

Al fine di verificare il monitoraggio relativo ai rifiuti prodotti presso i cantieri si utilizza il seguente indicatore:

**Indicatore 1:** kg rifiuti annui prodotti /Fatturato commessa.

**Indicatore 2:** kg rifiuti annui prodotti e portati in discarica/ton rifiuti annui prodotti e avviati a recupero.

Tipologia	CER	2021	Indicatore 2	Indicatore 1
Rifiuti recuperati	<b>170405</b>	6.780	76,04	100%
Rifiuti smaltiti		0	0	0

## Anno 2022

### 1- Cantiere Lanuvio

## Fornitura materiali

Nel cantiere di **Lanuvio nel corso del 2022** sono stati acquistati ed utilizzati i seguenti materiali.

**Indicatore 1:** Kg/mq/mc di materiale rispetto al numero di addetti presenti in cantiere

**Indicatore 2:** Migliaia di € di fatturato in relazione ai kg di materiali forniti

Materiale	2022	n° addetti	fatturato	Indicatore 1	Indicatore 2
Granulo in gomma (Kg)	81200	3	592.061,54	21096,67	9,35
Breccia (q.li)	632,9			54486,67	3,62
sabbia (q.li)	1634,6			27,67	7133,27
Calcestruzzo 325 (q)	128			4266,67	46,25
Calcestruzzo RCK30 CEM (mc)	83			27066,67	7,29

## Produzione rifiuti

Al fine di verificare il monitoraggio relativo ai rifiuti prodotti presso i cantieri si utilizza il seguente indicatore:

**Indicatore 1:** kg rifiuti annui prodotti /Fatturato commessa.

**Indicatore 2:** kg rifiuti annui prodotti e portati in discarica/ton rifiuti annui prodotti e avviati a recupero.

Tipologia	CER	2022 Kg	Indicatore 1	Indicatore 2
Rifiuti recuperati	150106	6.800	0,011	100%
	170107	11.890	0,020	
Rifiuti smaltiti	200307	1.740	0,003	0

## 2- Cantiere Rignano

### Risorse Idriche

Non è presente allaccio idrico presso il cantiere. Per le attività produttive l'acqua è messa a disposizione dal committente.

### Consumi di Energia elettrica

Nel cantiere non è presente allaccio distributore en. elettrica per le attività svolte.

### Consumi di Gas

Nel cantiere non viene utilizzato gas per le attività svolte.

**Il gasolio è stato analizzato unitamente ai consumi di sede.**

### Fornitura materiali

**Indicatore 1:** Kg/mq/mc di materiale rispetto al numero di addetti presenti in cantiere

**Indicatore 2:** Migliaia di € di fatturato in relazione ai kg di materiali forniti

Materiale	2022	n° addetti	fatturato	Indicatore 1	Indicatore 2
Tessuto non tessuto (mq)	8240	4	362.252,87	2060,00	43,96
Colla (Kg)	1027,50			256,88	352,56
Erba sintetica (mq)	7.888,40			1972,10	45,92
Nastri giuntura (ml)	2600			650,00	139,33
pietrisco (tn)	1615,12			403780,00	0,22
risetta (tn)	638,80			159700,00	0,57
Granulo in gomma (Kg)	95000			23750,00	3,81
Inerte frantumato (tn)	578,86			159714,45	0,57
Sabbia (tn)	262			65500,00	1,38
Calcestruzzo 325 (kg)	200			50,00	1811,26

### Produzione rifiuti

Al fine di verificare il monitoraggio relativo ai rifiuti prodotti presso i cantieri si utilizza il seguente indicatore:

**Indicatore 1:** kg rifiuti annui prodotti /Fatturato commessa.

**Indicatore 2:** kg rifiuti annui prodotti e portati in discarica/ton rifiuti annui prodotti e avviati a recupero.

Tipologia	CER	2022	Indicatore 1	Indicatore 2
Rifiuti recuperati	<b>170904</b>	2090	174,16	100%
Rifiuti smaltiti		0	0	0

## Inquinamento acustico

Presso i cantieri la valutazione del rumore effettuata in maniera strumentale in data 18/11/2019 ha dato valori sotto soglia confrontati con i dati delle zonizzazioni acustiche dei vari cantieri effettuati nel 2022.

## Anno 2023

### 1- Cantiere: Caserma Abba

#### Fornitura materiali

**Indicatore 1:** Kg/mq/mc di materiale rispetto al numero di addetti presenti in cantiere

**Indicatore 2:** Migliaia di € di fatturato in relazione ai kg di materiali forniti

Materiale	2023	n° addetti	fatturato	Indicatore 1	Indicatore 2
Sabbia calcarea (TN)	25,80	5	€ 987.311,04	5160,00	38,27
Cemento 325 (QI)	221,50			4430,00	44,57
Ferro angolare (Kg)	179,00			35,80	5515,70
Lamiera nera (Kg)	125,00			25,00	7898,49
Misto riciclato (TN)	51,84			10368,00	19,05
Pietrisco calcareo (TN)	486,80			97360,00	2,03
Sabbia gialla (TN)	108,00			21600,00	9,14
Malta riciclata Misc	89,00			37380,00	5,28
Vernice Colaquarol (Kg)	10,00			2,00	98731,10
Diluyente (mc)	5,00			1000,00	197,46
Vernice (Kg)	85,00			17000,00	11,62
Vernice x seganletica(Kg)	150,00			30,00	6582,07
Mapegrout malta tiss. (Kg)	25,00			5,00	39492,44
GRANULO GOMMA(Kg)	41.240,00			8248,00	23,94
CONIPUR Resina (Kg)	26.661,80			5332,36	37,03
Conipur EPDM (Kg)	15.125,00			3025,00	65,28
RCK30 (mc)	17,00			8160,00	24,20
Tappeto fine (TN)	384,80			76960,00	2,57

#### Produzione rifiuti

Al fine di verificare il monitoraggio relativo ai rifiuti prodotti presso i cantieri si utilizza il seguente indicatore:

**Indicatore 1:** kg rifiuti annui prodotti /Fatturato commessa.

**Indicatore 2:** kg rifiuti annui prodotti e portati in discarica/ton rifiuti annui prodotti e avviati a recupero.

Tipologia	CER	2023 Kg	Indicatore 1	Indicatore 2
Rifiuti recuperati	170302	117.280	0,12	100%
	170405	430	0,0004	100%
Rifiuti smaltiti	-	-	-	-

## Risorse Idriche

Non è presente allaccio idrico presso il cantiere. Per le attività produttive l'acqua è stata messa a disposizione dal committente.

## Consumi di Energia elettrica

Nel cantiere non è presente allaccio distributore en. elettrica per le attività svolte.

## Consumi di Gas

Nel cantiere non è stato utilizzato gas per le attività svolte.

**Il gasolio è stato analizzato unitamente ai consumi di sede.**

## 2- Cantiere: ROMA CAPITALE MUNICIPIO XI

Data inizio cantiere 01.03.2023

## Fornitura materiali

**Indicatore 1:** Kg/mq/mc di materiale rispetto al numero di addetti presenti in cantiere

**Indicatore 2:** Migliaia di € di fatturato in relazione ai kg di materiali forniti

Materiale	2023	n° addetti	fatturato	Indicatore 1	Indicatore 2
Sacchi neri (Plastica) (Kg)	1782	6	€ 536.653,34 Annuo	297,00	301,15
Sabbia (Ql)	124			2066,67	43,28
Breccia (Ql)	80,5			1341,67	66,67
Cemento (Ql)	209			3483,33	25,68
Ferro (Kg)	51,84			2,00	44721,11
Conipur resine (Kg)	2640			203,28	0,203
Conipur EPDM (Kg)	4700			114,18	0,114
Terra (Ton)	16,99			31,59	0,032

## Piantumazioni

Materiale	2023	n° addetti	fatturato	Indicatore 1	Indicatore 2
Lavanda (n.)	400	6	€ 536.653,34 Annuo	66,67	1341,63
Teucrium fruticans (n.)	100			16,67	5366,53
Vitex agnus (n.)	25			4,17	21466,13
Prato pronto (mq)	320			53,33	1677,04
Bossi (n.)	30			5,00	17888,44
Picea (n.)	5			0,83	107330,67
Ciclamini (n.)	106			17,67	5062,77
Poligala (n.)	40			6,67	13416,33
Allori (n.)	121			20,17	4435,15
Viola (n.)	36			6,00	14907,04

## Produzione rifiuti

Al fine di verificare il monitoraggio relativo ai rifiuti prodotti presso i cantieri si utilizza il seguente indicatore:

**Indicatore 1:** kg rifiuti annui prodotti /Fatturato commessa.

**Indicatore 2:** kg rifiuti annui prodotti e portati in discarica/ton rifiuti annui prodotti e avviati a recupero.

Tipologia	CER	2023 Kg	Indicatore 1	Indicatore 2
Rifiuti recuperati	150106	117.280	0,05	100%
	200201	3380	0,01	100%
Rifiuti smaltiti	-	-	-	-

## Risorse Idriche

Non è presente allaccio idrico presso il cantiere. Per le attività produttive l'acqua è stata messa a disposizione dal committente.

## Consumi di Energia elettrica

Nel cantiere non è presente allaccio distributore en. elettrica per le attività svolte.

## Consumi di Gas

Nel cantiere non è stato utilizzato gas per le attività svolte.

**Il gasolio è stato analizzato unitamente ai consumi di sede.**

### 3- Cantiere: Hockey Acquacetosa

Data inizio cantiere 16.10.2023 Fine 13.01.2024

## Fornitura materiali

**Indicatore 1:** Kg/mq/mc di materiale rispetto al numero di addetti presenti in cantiere



**Indicatore 2:** Migliaia di € di fatturato in relazione ai kg di materiali forniti

Materiale	2023	n° addetti	fatturato	Indicatore 1	Indicatore 2
Lamiera zincata (Kg)	25,00	6	€ 406489,25	4,17	16259,57
Adesiver Grenn turf (ml)	7.440,00			1240,00	54,64
Prato sintetico (mq)	6.198,94			1033,16	65,57
Colla per prato (kg)	1.039,50			173,25	391,04
Bande di giunzione (Kg)	1.720,00			286,67	236,33
Lastre PC exolon (mq)	312,24			52,04	1301,85

## Produzione rifiuti

Al fine di verificare il monitoraggio relativo ai rifiuti prodotti presso i cantieri si utilizza il seguente indicatore:

**Indicatore 1:** kg rifiuti annui prodotti /Fatturato commessa.

**Indicatore 2:** kg rifiuti annui prodotti e portati in discarica/ton rifiuti annui prodotti e avviati a recupero.

Tipologia	CER	2023 Kg	Indicatore 1	Indicatore 2
Rifiuti recuperati	170203	48.840	0,12	100%
Rifiuti smaltiti	-	-	-	-

## Risorse Idriche

Non è presente allaccio idrico presso il cantiere. Per le attività produttive l'acqua è stata messa a disposizione dal committente.

## Consumi di Energia elettrica

Nel cantiere non è presente allaccio distributore en. elettrica per le attività svolte.

## Consumi di Gas

Nel cantiere non è stato utilizzato gas per le attività svolte.

**Il gasolio è stato analizzato unitamente ai consumi di sede.**

## ***Aspetti Indiretti***

### **Comportamento dei fornitori e subappaltatori**

La qualificazione dei fornitori e ancor di più dei subappaltatori è una fase fondamentale nel lavoro della PdP, infatti sempre di più si sta avvertendo la necessità di trovare fornitori che abbiano materiali che siano riciclati o che rientrino nel sistema di Life Cycle Assessment certificato da sistemi riconosciuti come l'Ecolabel, infatti l'azienda cerca di indirizzarsi sempre di più a marchi riconosciuti, in quanto controllati già da enti terzi.

PdP ha definito i sistemi periodici di qualificazione e di sorveglianza dei fornitori, finalizzati a verificare le modalità di fornitura, il rispetto delle procedure del Sistema di Gestione Ambientale e della Politica Ambientale.

### ***Valutazione Aspetti Ambientali***

Di seguito si riporta la tabella di valutazione che comprende gli aspetti ambientali significativi e non della sede e delle attività svolte dalla PdP oggetto della presente dichiarazione

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

N	Impatto ambientale descrizione	Aspetto ambientale		Rischio	Fase di processo/attività	Punteggio criterio											
		descrizione	Condizioni operative	Descrizione		L	C	S	P	D	F	E	RL	RA	RI	RE	R
1	Consumo di risorsa non rinnovabile	Consumo di gasolio	normali	Utilizzo di carburante a basso tenore di zolfo, ottimizzazione spostamenti	Manutenzione di Edifici Civili Costruzione e Manutenzione di campi sportivi e opere a verde Erogazione di servizi di pulizia e Sanificazione Ambientale.	2	0	0	4	1	0	0	1	1,66	0	0	1,55
			anomale	Incremento dell'inquinamento atmosferico		2	4	0	1	1	0	1	3	0,66	1	0	3,55
		Consumo CH 4	normali	Utilizzo di carburante a basso tenore di zolfo, ottimizzazione spostamenti	Gestione della caldaia	4	0	0	4	0	0	0	2	1,33	0	0	2,22
			anomale	Incremento dell'inquinamento atmosferico		4	0	0	1	1	0	1	2	0,66	1	0	2,55
2	Utilizzo di sostanze chimiche	Fuoriuscita a gasolio, oli lubrificanti, sversamento o fuoriuscita altri prodotti chimici	emergenza	Inquinamento del suolo e dei corpi idrici recettori, generazione rifiuto	Stoccaggio prodotti chimici, travaso	2	3	1	2	4	0	4	2,5	2,33	2	2	4,61
			emergenza	Inquinamento del suolo e dei corpi idrici recettori, generazione rifiuto	Logistica, rifornimento, ricovero automezzi, Manutenzione di Edifici Civili Costruzione e Manutenzione di campi sportivi e opere a verde Erogazione di servizi di pulizia e Sanificazione Ambientale.	2	3	1	2	3	0	4	2,5	2	3	3	5,16
			emergenza	Inquinamento del suolo e dei corpi idrici recettori, generazione rifiuto	Manutenzione di Edifici Civili Costruzione e Manutenzione di campi sportivi e opere a verde Erogazione di servizi di pulizia e Sanificazione Ambientale.	2	3	1	2	4	0	4	2,5	2,33	2	2	4,61
3	Aumento Emissioni in atmosfera	Consumo di gasolio	anomale e di emergenza	Aumento dei consumi per malfunzionamento dei mezzi	Logistica, rifornimento, ricovero automezzi, Manutenzione di Edifici Civili Costruzione e Manutenzione di campi sportivi e opere a verde	0	2	1	2	3	0	4	1	2	3	3	3,66

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

N	Impatto ambientale descrizione	Aspetto ambientale		Rischio	Fase di processo/attività	Punteggio criterio												
		descrizione	Condizioni operative	Descrizione		L	C	S	P	D	F	E	RL	RA	RI	RE	R	
	(CO <sub>2</sub> , NO <sub>x</sub> , S) inquinamento atmosferico Pioffe acide				Erogazione di servizi di pulizia e Sanificazione Ambientale.													
		Consumo di CH4	Normali/anomale e di emergenza	Malfunzionamento della caldaia con aumento dei consumi	Climatizzazione uffici	3	0	1	2	4	0	4	1,5	2,33	2	2	3,61	
4	Migliore qualità dell'aria Riduzione dell'inquinamento atmosferico e dei consumi energetici	Consumo di CH4	normali	Sostituzione della caldaia con un modello a migliore rendimento	Climatizzazione uffici	3	3	1	2	4	0	4	3	2,33	2	2	5,11	
5	Consumo di risorse naturali	Consumo di acqua	Anomale e di emergenza	Aumento dei consumi per il malfunzionamento	Gestione uffici	0	4	3	1	1	0	1	2	1,66	0,5	1	3,05	
				Diminuzione dei consumi con corretti comportamenti	Gestione cantieri	0	4	1	2	4	0	4	2	2,33	2	2	4,11	
			normali	Gestione uffici	0	0	3	1	1	0	1	0	1,66	0,5	1	1,05		
				Gestione cantieri	0	2	3	1	1	0	1	1	1,66	0,5	1	2,05		
6	Odore	Utilizzo di prodotti che emanano cattivo odore	Normali anomale e di emergenza	Reclami da parte delle parti interessate	Manutenzione di Edifici Civili Costruzione e Manutenzione di campi sportivi e opere a verde Erogazione di servizi di pulizia e Sanificazione Ambientale.	0	4	3	1	1	0	1	2	1,66	0,5	1	3,05	
7	Inquinamento acustico	Immissioni e di rumore nell'ambiente	Normali (se vicino a ricettori sensibili) anomale e di emergenza	Reclami da parte delle parti interessate, sanzioni, fermo cantiere	Manutenzione di Edifici Civili Costruzione e Manutenzione di campi sportivi e opere a verde Erogazione di servizi di pulizia e Sanificazione Ambientale.	4	2	1	2	4	0	4	3	2,33	2	2	5,11	
8	Danno all'ambiente e con produzione	Fuoriuscita a gasolio, oli lubrificanti	Anomale e di emergenza	Sviluppo di un incendio	Gestione sostanze chimiche Logistica, rifornimento, ricovero automezzi	0	4	1	2	3	0	4	2	2	3	3	4,66	

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

N	Impatto ambientale	Aspetto ambientale		Rischio	Fase di processo/attività	Punteggio criterio											
	descrizione	descrizione	Condizioni operative	Descrizione		L	C	S	P	D	F	E	RL	RA	RI	RE	R
	di fumi, rifiuti ecc	Fuga di gas	Anomale e di emergenza		Gestione della caldaia	0	4	1	2	3	0	4	2	2	3	3	4,66
		Corto circuito, ecc	Anomale e di emergenza		Attività d'ufficio	0	4	1	2	4	0	4	2	2,33	2	2	4,11
9	Inquinamento dell'aria, aumento della temperatura terrestre	Consumo di energia elettrica	Normali	Diminuzione dei consumi con corretti comportamenti	Attività di ufficio	0	0	3	1	1	0	1	0	1,66	0,5	1	1,05
			Anomale	Aumento dei consumi per scorretti comportamenti, malfunzionamenti o scorretti comportamenti		0	2	3	1	1	0	1	1	1,66	0,5	1	2,05
10	Conservazione delle risorse naturali	Risparmio di carta	Normali	Riduzione delle stampe ove non necessarie	Attività di ufficio	0	0	0	4	1	0	0	0	1,66	0	0	0,55
11	Impatto visivo	Modifica del paesaggio	Normali	Reclami da parte delle parti interessate, sanzioni, fermo cantiere	Ingegneria naturalistica	4	4	3	1	1	0	1	4	1,66	0,5	1	5,05
12	Aumento effetto serra	Utilizzo di F-gas	Anomale emergenza	Effettuazione di manutenzione e controllo anche se non richiesto	Climatizzazione uffici	4	2	3	1	1	0	1	3	1,66	0,5	1	4,05

## Elenco aspetti ambientali significativi

Aspetto ambientale	INDICE DI SIGNIFICATIVITA' I <sub>sign</sub>	INDICE DI IMPLEMENTAZIONE I <sub>imp</sub>			Totale punteggio (I <sub>sign</sub> +I <sub>imp</sub> )
	Punteggio derivante dalla valutazione della significatività	Esistenza leggi e norme Si = - 0,2, No = 0	Esistenza di procedure/istruzioni che regolamentano le attività connesse all'aspetto Si= - 0,2, No = 0	Totale indice di impl.	
Consumo di gasolio (legato al consumo di risorsa)	1,55/3,66	0	0	0	1,55/3,66
Consumo di metano (legato al consumo di risorsa)	2,55/5,44	-0,2	0	-0,2	2,35/5,24
Produzione di rifiuti legati alle attività di cantiere	5,11/5,61	-0,2	-0,2	-0,4	4,71/5,21
Fuoriuscita gasolio, oli lubrificanti, sversamento o fuoriuscita altri prodotti chimici	4,61/5,16	-0,2	-0,2	-0,4	4,21/4,76
Consumo di gasolio (legato alle emissioni in atmosfera)	3,66/5,44	0	0	0	3,66/5,44
Consumo di metano (legato alle emissioni in atmosfera)	5,44	-0,2	0	-0,2	5,24
Consumo di acqua	1,55/3,11	0	0	0	1,55/3,11

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Aspetto ambientale	INDICE DI SIGNIFICATIVITA' I <sub>sign</sub>	INDICE DI IMPLEMENTAZIONE I <sub>imp</sub>			Totale punteggio (I <sub>sign</sub> +I <sub>imp</sub> )
	Punteggio derivante dalla valutazione della significatività	Esistenza leggi e norme Si = - 0,2, No = 0	Esistenza di procedure/istruzioni che regolamentano le attività connesse all'aspetto Si= - 0,2, No = 0	Totale indice di impl.	
Utilizzo di prodotti che emanano cattivo odore	2,05	0	0	0	2,05
Immissione di rumore nell'ambiente	5,11	-0,2	-0,2	-0,4	4,71
Fuoriuscita di gas, liquidi infiammabili e corto circuito	5,61/6,66	-0,2	-0,2	-0,4	5,21/6,26
Consumo di energia elettrica	2,05	0	0	0	2,05
Risparmio di carta	0,55	0	0	0	0,55
Modifica del paesaggio	3,05	-0,2	0	-0,2	2,85
Utilizzo di F-gas	4,05	-0,2	0	-0,2	3,85

## 11 INDICATORI CHIAVE

La PdP Spa fa riferimento agli indicatori chiave di prestazioni ambientali (noti anche come rappresenta chiave di prestazioni) concernenti gli aspetti ambientali diretti dell'organizzazione. Tali indicatori devono riferirsi agli indicatori di prestazioni concernenti gli aspetti ambientali significativi e tenere in considerazione i documenti di riferimento settoriali. Ciascun indicatore chiave si compone di un dato A (principalmente consumo), un dato B (principalmente produzione) e un dato R che rappresenta il rapporto A/B.

Di seguito sono riportati gli indicatori chiave come definiti dall'Allegato IV del Regolamento CE 2026/2018.

Tematica ambientale fondamentale	CONSUMO/IMPATTO TOTALE ANNUO	U.M.
Energia	Consumo totale diretto di energia	MWh
	Consumo totale di energie rinnovabili	Kg o t
Materiali	Flusso di massa dei materiali utilizzati	Kg o t
Acqua	Consumo idrico totale	m <sup>3</sup>
Rifiuti	Produzione totale di rifiuti suddivisa per tipo	Kg o t
	Produzione totale di rifiuti pericolosi	Kg o t
Biodiversità	Utilizzo del terreno	m <sup>2</sup> di superficie edificata
Emissioni	Emissioni totali di gas serra (almeno CO <sub>2</sub> , CH <sub>4</sub> , N <sub>2</sub> O, HFC, PFC, SF <sub>6</sub> )	(t) di CO <sub>2</sub> equivalente
	Emissioni totali nell'atmosfera (almeno SO <sub>2</sub> , NO <sub>x</sub> , PM)	

Relativamente agli aspetti, consumi idrici, consumo materie ed emissioni in atmosfera si è preso in considerazione come dato B il numero degli addetti nel triennio preso in considerazione. Nella tabella sottostante sono riportati tali dati.

In riferimento agli ultimi indicatori riportati nella tabella seguente **non è desumibile il consumo di en. proveniente da energia rinnovabile né è presente superficie orientata alla natura nel e fuori dal sito.**



## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Aspetto	Dato A	Dato B	Indicatore annuo	Dato A/Dato B					
				Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Consumi energia elettrica sede	MWh annuo	N° addetti	MWh consumati durante anno di riferimento/n° addetti	1,02	1,11	0,93	0,88	0,83	0,66
Consumo Gasolio automezzi	Litri (l) benzina, gpl e gasolio annuo	N° addetti	Litri consumati durante anno di riferimento/ N° addetti	1059,51	1371,50	1139,67	1064,75	882,22	878,67
Consumi energetici sede e Cantiere	kWh annuo	k€ fatturato	kWh consumati durante anno di riferimento/ K€ fatturato	75,51	121,67	154,59	97,51	64,38	48,28
Consumo Metano sede	mc annuo	N° addetti	Mc consumati durante anno di riferimento/ N° addetti	134,33	123,33	162,67	166,00	167,67	125,75
biodiversità Consumo materie (cemento)	Kg di Cemento per cantiere	k€ di fatturato di cantiere	Kg annui di cemento utilizzato / k€ di fatturato	18,59	8,64	8,44	3,06	8,91	0,097
biodiversità Consumo materie (Bynder)	Kg di bynder per cantiere	k€ di fatturato per cantiere	Kg annui di bynder / k€ di fatturato	0,85	4,59	-	-	-	-
biodiversità Consumo materie (sabbia)	Kg di sabbia per cantiere	k€ di fatturato per cantiere	kg annui di sabbia/ k€ di fatturato	3,24	7,99	0,12	0,005	0,005	0,03
biodiversità Inerti	Kg di inerti per cantiere	k€ di fatturato per cantiere	kg annui di inerti/ k€ di fatturato	-	-	-	0,001	0,010	0,057
biodiversità Consumo materie (Intonaco/vernice)	Kg di vernice per cantiere	k€ di fatturato per cantiere	kg annui di vernice/ N k€ di fatturato	3173	-	20,91	-	-	0,02
biodiversità Tessuto non tessuto	mq di Tessuto non tessuto	k€ di fatturato per cantiere	mq Tessuto non tessuto / N k€ di fatturato	-	-	-	-	0,044	0,03
Produzione di rifiuti in cantiere	Kg di rifiuto prodotto	Kg di rifiuto prodotto recuperato	Kg di rifiuti prodotti/ kg di rifiuti recuperati	0,988	0,013	0,342	0	0,003	0,002

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

Aspetto	Dato A	Dato B	Indicatore annuo	Dato A/Dato B					
				Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Emissioni in atmosfera	Tonn CO2	K€ fatturato	k€ fatturato / Tonnellate di CO2 emessa	0,020	0,033	0,042	0,026	0,017	0,013
Consumi idrici cantiere	Mc anno	n. addetti cantiere	MC consumati durante anno di riferimento/Kg di rifiuti prodotti	-	10	-	-	-	-
Produzione di rifiuti pericolosi	Kg di rifiuto pericoloso prodotto	Kg di rifiuto prodotto	% Kg rifiuti pericolosi prodotti nell'anno di riferimento/ Kg di rifiuti prodotti	-	-	-	0,42%	-	-
biodiversità	Mq di superficie edificata (sede)	Consumo Metano sede (mc annuo)	Mq sede/ Mc consumati durante anno di riferimento	0,26	0,25	0,25	0,25	0,25	0,25
biodiversità	Mq di superficie edificata (sede)	kWh consumati durante anno di riferimento	Mq sede/ kWh consumati durante anno di riferimento	0,023	0,025	0,019	0,019	0,019	0,019
Produzione di energia rinnovabile	kWh prodotti da en. rinnovabile	kWh consumati	kWh prodotti da en. rinnovabile/ kWh consumati	0	0	0	0	0	0
superficie totale orientata alla natura nel e fuori dal sito	Mq di superficie orientata alla natura (sede)	Mq di superficie (sede)	Mq di superficie orientata alla natura (sede)/ Mq di superficie (sede)	0	0	0	0	0	0

## 12 GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

La società PdP in relazione ai risultati emersi dalla presente Dichiarazione ambientale e in coerenza con la politica ambientale ha stabilito un piano di miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali attraverso la proposizione dei seguenti obiettivi per il triennio 2022-2024.

Lo schema seguente descrive tali obiettivi.

Aspetto ambientale	obiettivo	indicatore	2021	2022	2023
<b>Gestione rifiuti</b>	Riduzione dei rifiuti smaltiti in discarica	kg di rifiuti smaltiti in discarica/ kg rifiuti prodotti (%)	0	0,003	0,002
<b>Emissioni in atmosfera</b>	Riduzione del 5% quantità annua di CO <sup>2</sup> emessa	Tonnellate di CO <sub>2</sub> emessa / k€ fatturato	0,026	0,017	0,013
<b>Consumi Energetici</b>	Ridurre i consumi energetici annuali (comprendendo Energia Elettrica, Metano e gasolio/benzina/gpl) aumento dell'efficienza energetica del 5%	kWh consumati anno riferimento in sede e in cantiere/k€ di fatturato	97,51	64,38	48,28
<b>Consumo Materie prime prevalenti</b>	Diminuzione del 3% del consumo di cemento	Kg di cemento/k€ di fatturato	3,06	8,91	0,097
	Diminuzione del 3% del consumo di resina poliuretanic	Kg di resina poliuretanic /k€ di fatturato	0	0	0
	Diminuzione del 3% del consumo di bynderd	Kg di bynderd /k€ di fatturato	4,59	0	0,0027
	Diminuzione del 3% del consumo di gomma	Kg di materia prima /k€ di fatturato	0	0,011	0,0004
	Diminuzione del 3% del consumo di sabbia	Kg di materia prima /k€ di fatturato	0,005	0,005	0,033

## Obiettivi futuri

Aspetto ambientale	obiettivo	indicatore	Tempi	Valore			Target atteso			Resp.	Azione da intraprendere	Risorse
				2021	2022	2023	2023	2024	06/2025			
<b>Gestione rifiuti</b>	Riduzione del 2% dei rifiuti smaltiti in discarica rispetto al periodo 2018-2021	kg di rifiuti smaltiti in discarica/ kg rifiuti prodotti	31/12/24	0	0,003 Valore atteso 0: Non Raggiunto	0,002 Valore atteso 0: Raggiunto -38,0%	0	-1%	-1%	RSGI DT	Sensibilizzazione al personale	Personale di cantiere
<b>Emissioni in atmosfera</b>	Riduzione del 5% quantità annua di CO <sup>2</sup> emessa rispetto al periodo 2018-2021	kg di CO <sub>2</sub> emessa/k€ di fatturato	31/12/24	0,042	0,026 Valore atteso -1,5: Raggiunto -38,1%	0,017 Valore atteso -2%: Raggiunto -34,0%	-1,5%	-2%	-1%	RSGI DT	“ecologici” sostituzione degli automezzi in dotazione con tipologia “ecologica”. Migliorare l’organizzazione degli spostamenti	Personale di cantiere
<b>Consumi Energetici</b>	Ridurre i consumi energetici annuali (comprendendo Energia Elettrica, Metano e gasolio/benzina/gpl) aumento dell’efficienza energetica del 5% rispetto al periodo 2018-2021	kWh consumati anno riferimento in sede e in cantiere/k€ di fatturato	31/12/24	97,51	64,38 Valore atteso -1,5: Raggiunto: -34% Nuovi mezzi green > 1 : raggiunto +2	48,28 Valore atteso -2: Raggiunto: -25% Nuovi mezzi green > 1 : raggiunto +1	-1,5%  Nuovi mezzi green > 1	-2%  Nuovi mezzi green > 1	-1%	RSGI DT	Sensibilizzazione al personale	Tutto il personale
<b>Consumo Materie prime</b>	Diminuzione del 3% del consumo di cemento rispetto al periodo 2018-2021	Kg di cemento/k€ di fatturato	31/12/24	3,135	7,20 Valore atteso: -1,0 Non raggiunto: + 129,0%	0,097 Valore atteso: -1,0 raggiunto: - 0,99%	-1,0%	-1,0%	-0,5%	RSGI DT	Sensibilizzazione al personale	Tutto il personale

## 13 PROCEDIMENTI PENALI

La Direzione della società PdP dichiara che non sono presenti procedimenti penali in corso in materia ambientale.

## 14 GLOSSARIO

AMBIENTE	Contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni. Nota: in questo caso, il contesto si estende dall'interno di una organizzazione al sistema globale
ASPETTO AMBIENTALE	Elemento delle attività, dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che ha, o può avere, un impatto sull'ambiente. Nota: un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha, o può avere, un impatto significativo sull'ambiente
DICHIARAZIONE AMBIENTALE	informazione generale al pubblico e ad altre parti interessate sui seguenti elementi riguardanti un'organizzazione: struttura e attività; politica ambientale e sistema di gestione ambientale; aspetti e impatti ambientali; programma, obiettivi e traguardi ambientali; prestazioni ambientali e rispetto degli obblighi normativi applicabili in materia di ambiente di cui all'allegato IV del Reg. EMAS.
IMPATTO AMBIENTALE	Qualunque modifica dell'ambiente, negativa o positiva, derivante in tutto o in parte dalle attività, dai prodotti o dai servizi di un'organizzazione
MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI	Processo di miglioramento, di anno in anno, dei risultati misurabili del sistema di gestione relativi alla gestione da parte dell'organizzazione dei suoi aspetti ambientali significativi in base alla sua politica e ai suoi obiettivi e target ambientali; questo miglioramento non deve necessariamente verificarsi simultaneamente in tutti i settori di attività.
OBIETTIVO AMBIENTALE	Un fine ambientale complessivo, per quanto possibile, quantificato, conseguente alla politica ambientale, che l'organizzazione decide di perseguire.
PARTE INTERESSATA	Individuo o gruppo, comprese le autorità, interessato alle o dalle prestazioni ambientali di una organizzazione.
PCA	Piano Controllo Ambientale di cantiere
PRESTAZIONE AMBIENTALE	Risultati misurabili della gestione dei propri aspetti ambientali da parte dell'organizzazione.
PREVENZIONE DELL'INQUINAMENTO	Uso di processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali. Nota: i benefici potenziali della prevenzione dell'inquinamento comprendono la riduzione degli impatti ambientali negativi, l'incremento dell'efficienza e la riduzione dei costi.
SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE (SGA)	La parte del sistema complessivo di gestione comprendente la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le pratiche, le procedure, i processi e le risorse per sviluppare, mettere in atto, realizzare, riesaminare e mantenere la politica ambientale e per gestire gli aspetti ambientali.
TRAGUARDO (TARGET) AMBIENTALE	Requisito di prestazione dettagliato, conseguente agli obiettivi ambientali, applicabile ad un'organizzazione o ad una sua parte, che occorre fissare a realizzare al fine di raggiungere tali obiettivi.

## 15 VALIDAZIONE EMAS

La Società P.d.P. S.r.l. dichiara che i dati contenuti nel presente documento sono reali.  
Il periodo di validità della presente “Dichiarazione Ambientale” è di anni tre a partire dalla data di convalida della stessa;  
pertanto, nel febbraio 2025 verrà rimesso il documento o qualora dovessero verificarsi sostanziali modifiche di produzione o legislative.

La Società P.d.P. S.r.l. si impegna a trasmettere i necessari aggiornamenti annuali convalidati nella Dichiarazione Ambientale all’Organismo Competente ed a metterli a disposizione del pubblico, secondo quanto previsto dal Regolamento Reg. CE 1221/2009.

Il Verificatore Ambientale accreditato che ha certificato la validità e la conformità della presente Dichiarazione Ambientale al Regolamento CE Reg. CE 1221/2009 è:

**BUREAU VERITAS ITALIA SPA,**

**Via Monza, 347 - 20126 Milano**

**N° di accr. IT-V-0006.**